

## **Relazione sulla gestione**

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato di Emak al 31.12.2007 chiude con un utile netto di 15.246 migliaia di euro, contro 11.304 migliaia di euro del 2006 in crescita del 34,9%.

La quota dell'utile 2007 di competenza del gruppo è di 15.181 migliaia di euro contro 11.239 migliaia di euro del 2006.

Il gruppo al 31.12.2007 si compone di dieci società tutte incluse con il metodo dell'integrazione globale.

Le vendite nette 2007 raggiungono 217.834 migliaia di euro con un aumento del 4,5% rispetto al 2006.

L'Ebitda 2007 risulta pari a 29.992 migliaia di euro, contro 25.127 migliaia di euro del 2006 in crescita del 19,4%.

L'utile operativo 2007 risulta di 24.472 migliaia di euro, contro 19.771 migliaia di euro del 2006 in crescita del 23,8%.

La posizione finanziaria netta passiva passa da 37.864 migliaia di euro a fine 2006, a 31.042 migliaia di euro a fine 2007.

Il bilancio al 31.12.2007 di Emak S.p.A., società capogruppo, chiude con un utile di 9.813 migliaia di euro rispetto a 9.023 migliaia di euro del 2006, in crescita del 8,8%.

### **1. Quadro economico**

L'economia mondiale nel 2007 è cresciuta del 4.9%, con forti differenze nei tassi di crescita tra le economie avanzate e quelle in via di sviluppo.

Lo scenario macroeconomico dell'anno è stato caratterizzato da una forte crescita nel corso dei primi 9 mesi dell'anno ed un forte rallentamento nell'ultimo quarto a causa delle tensioni dei mercati finanziari.

Nel quarto trimestre la crescita negli Stati Uniti è notevolmente rallentata, chiudendo l'anno al 2.2% con l'indebolimento dei settori manifatturiero e delle abitazioni, dell'occupazione e dei consumi. La crescita è rallentata anche in Europa occidentale, attestandosi a fine anno al 2.6%, in contrapposizione all'Europa dell'Est che è cresciuta del 5.5%. I mercati emergenti e le economie in via di sviluppo, al contrario, hanno continuato a crescere, trainati da Cina (11.4%) ed India.

L'Italia ha chiuso il 2007 con una crescita del 1.5%, leggermente inferiore alle aspettative.

### **2. Andamento del settore**

Il mercato delle macchine per la manutenzione degli spazi verdi e per l'attività forestale si concentra per il 52% negli Stati Uniti, per il 30% in Europa e per il 18% nel resto del mondo. In questo contesto Emak realizza il 60% circa del fatturato nei primi sei mesi dell'esercizio.

La domanda, per la maggior parte di sostituzione, è condizionata prevalentemente dall'andamento del ciclo economico, e, con particolare riferimento al settore del giardinaggio, alle condizioni meteorologiche.

Nel corso del 2007 i prodotti per il giardinaggio hanno beneficiato di una stagione climatica favorevole. Al contrario, il comparto del forestale è stato influenzato negativamente dalle condizioni meteorologiche e da una fase di contrazione della domanda.

Suddividendo il mercato per aree geografiche, la domanda globale è risultata sostanzialmente stabile rispetto al 2006. Nello specifico, il Nord America ha mostrato una flessione generalizzata, mentre l'Europa occidentale ha avuto una lieve crescita. Particolarmente significativo invece l'incremento dei mercati dell'Est Europa e del Resto del Mondo, trainati rispettivamente dalla Russia e dai Paesi del Sud America.

### 3. Disegno strategico

Il gruppo Emak intende essere, nella manutenzione del verde, uno dei leader in Europa e uno dei players di riferimento a livello mondiale nell'offerta di soluzioni tecnologiche e di servizio all'avanguardia, che rendano efficiente e piacevole l'attività per i nostri clienti professionali e consumer, garantendo loro il miglior valore. In sintesi la mission recita: " Soluzioni d'avanguardia con il miglior valore per il cliente".

**Soddisfare il cliente finale** anticipando e superando le sue aspettative e **creare valore** a beneficio sia degli azionisti sia degli "stakeholders" (dipendenti, fornitori, distributori e comunità) sono gli obiettivi principali della mission aziendale.

#### a) INDIRIZZI STRATEGICI E OBIETTIVI PRINCIPALI

L'obiettivo di creazione di valore passa attraverso la capacità di Emak di soddisfare il cliente finale. A tal fine Emak intende puntare con decisione su cinque fattori:

- **Innovazione di prodotto**, per offrire ai propri clienti finali una gamma di prodotti all'avanguardia e innovativa in termini di affidabilità, prestazioni, design e confort.
- **Livello di servizio**, per offrire ai propri clienti finali un livello di servizio all'avanguardia ed eccellente in termini di consegna e di supporto pre e post vendita.
- **Competitività**, per offrire il miglior valore per il cliente.
- **Sviluppo del business**, per garantire una presenza radicata e capillare in tutti i mercati a livello mondiale.
- **Sviluppo delle risorse umane e relazione con il cliente**, per disporre di una organizzazione con un forte orientamento al cliente che sappia coniugare entusiasmo, empatia, competenza, e correttezza.

#### b) I VALORI

I valori aziendali, insieme alla missione, contraddistinguono l'identità di Emak e contribuiscono a orientare il suo business, le sue scelte strategiche e la sua politica.

I valori rappresentano l'impegno morale dell'impresa nei confronti degli stakeholders e della società in genere, e costituiscono, per coloro che operano all'interno dell'azienda, i principi guida cui ispirare giorno per giorno i propri comportamenti organizzativi.

In Emak siamo convinti che un'impresa possa raggiungere grandi risultati solo se si fonda su valori forti e positivi, come quelli che animavano i nostri soci fondatori e che abbiamo continuato a mantenere vivi nel tempo quali:

- la **correttezza**: rispetto delle regole, trasparenza, salvaguardia dei diritti delle persone e dell'ambiente;
- la **competenza** : investimenti sulla formazione e sull'apprendimento continuo, valorizzazione della professionalità;
- lo **spirito di squadra**: lavoro di team per raggiungere obiettivi comuni, rispetto dei ruoli, fiducia negli altri;
- lo **spirito innovativo**: obiettivi nuovi e sfidanti, soluzioni innovative, nuove idee, attitudine al cambiamento.

#### c) LA RESPONSABILITA' SOCIALE E CERTIFICAZIONI

L'impegno di Emak nella **Responsabilità Sociale d'Impresa** si esplica nella volontà di misurare, gestire ed integrare l'impatto ambientale, sociale ed economico dell'attività dell'impresa, nella convinzione che siano le scelte responsabili a garantire all'impresa e alla comunità una crescita sostenibile nel tempo.

Consapevole del proprio ruolo nel contesto sociale ed economico, Emak persegue il proprio sviluppo attraverso la creazione di valore a beneficio dell'impresa stessa e di tutte le parti interessate, coniugando:

- **sostenibilità economica**, ovvero l'impegno ad investire nella crescita dell'azienda e del Gruppo, garantendone la continuità nel tempo, attraverso un piano strategico articolato sui cinque fondamentali fattori critici di successo;
- **sostenibilità sociale**, intesa come la volontà di farsi carico delle legittime aspettative degli stakeholders (siano essi dipendenti, azionisti, fornitori) e a ridistribuire il valore creato nel rispetto dell'interesse comune;
- **sostenibilità ambientale**, attraverso l'individuazione, la regolamentazione, il controllo e la riduzione progressiva degli impatti ambientali derivanti direttamente e indirettamente dalle attività dell'impresa.

Coerentemente con i propri principi e la propria missione, Emak ha intrapreso questo percorso formalizzando la politica integrata per la qualità, l'etica e l'ambiente e implementando un sistema di gestione integrato ai tre principali standard internazionali ISO 9001:2000, ISO 14000:2004 e SA 8000:2001

La **Certificazione Etica SA 8000** costituisce lo standard più diffuso e riconosciuto a livello internazionale con cui le organizzazioni certificano l'eticità dei propri processi produttivi e, indirettamente, della propria filiera di fornitura. La norma si basa sulla dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo, sulle Convenzioni ILO (International Labour Organisation) e sulla Convenzione ONU per i Diritti del Bambino, e comporta il rispetto di una serie di requisiti relativamente a tematiche quali il lavoro infantile, il lavoro obbligato, la sicurezza, la discriminazione e le condizioni di lavoro in genere (retribuzione, orari, libertà di associazione, pratiche disciplinari).

La **Certificazione Ambientale ISO 14000** è lo strumento con cui le imprese, attraverso l'individuazione, il controllo e la progressiva riduzione degli impatti ambientali legati alla propria attività, operano al fine della prevenzione dell'inquinamento e della tutela delle risorse naturali. Acquisire tali certificazioni comporta per l'azienda un impegno preciso nei confronti degli stakeholders, nonché il coinvolgimento attivo di fornitori e clienti in un circolo virtuoso finalizzato a salvaguardare i diritti umani e l'ambiente e a garantire ai consumatori che i nostri prodotti vengono fabbricati nel rispetto di questi principi.

La **Certificazione di Qualità ISO 9001** specifica i requisiti che un sistema di gestione per la qualità deve possedere per costituire dimostrazione della capacità di un'organizzazione di fornire prodotti conformi ai requisiti dei clienti ed alle prescrizioni regolamentari applicabili ed è finalizzata ad accrescere la soddisfazione del cliente. Essa costituisce il riferimento per la valutazione e certificazione di conformità dei sistemi di gestione per la qualità aziendali, conservando, pertanto, carattere "contrattuale".

La norma tiene conto di tutti i processi correlati alla gestione della qualità: dalla revisione dei contratti ricevuti dai clienti, alla consegna del prodotto finito. L'obiettivo è di fornire una base universale per la gestione dei sistemi qualità, indipendentemente dalla tipologia di azienda o dal settore economico in cui viene applicata.

#### **4. Fatti di rilievo dell'esercizio**

Non si segnalano fatti rilevanti occorsi nell'esercizio 2007.

#### **5. Posizioni o transizioni da operazioni atipiche ed inusuali, significative e non ricorrenti.**

Si rimanda alle note 7 e 8 dell'allegato bilancio consolidato.

## 6. Risultati economico finanziari del Gruppo Emak

### Sintesi dei risultati economici

Dati in migliaia di euro	Esercizio 2007	%	Esercizio 2006	%	Var %
Ricavi netti	217.834	100	208.402	100	4,5%
Ebitda	29.992	13,8	25.127	12,1	19,4%
Utile operativo	24.472	11,2	19.771	9,5	23,8%
Utile prima delle imposte	22.615	10,4	18.579	8,9	21,7%
Utile netto	15.246	7,0	11.304	5,4	34,9%

### Analisi dell'andamento delle vendite

Nel prospetto che segue è riportata l'analisi delle vendite riferite all'esercizio 2007, suddivise per tipologia di prodotto, raffrontate con quelle dell'esercizio precedente:

In migliaia di euro	31.12.07	%	31.12.06	%	Var. %
Decespugliatori	45.397	20,8%	39.948	19,2	13,6%
Motoseghe	36.636	16,8%	38.645	18,5	-5,2%
Rasaerba	33.628	15,4%	33.114	15,9	1,6%
Trattorini	19.252	8,8%	16.940	8,1	13,6%
Altri prodotti	59.224	27,3%	57.286	27,5	3,4%
Ricambi ed accessori	23.697	10,9%	22.469	10,8	5,5%
<b>Totale</b>	<b>217.834</b>	<b>100</b>	<b>208.402</b>	<b>100</b>	<b>4,5%</b>

Il fatturato consolidato dell'esercizio 2007 registra un incremento del 4,5%, attestandosi a 217.834 migliaia di euro rispetto a 208.402 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

A livello di prodotti, l'incremento delle vendite è stato trainato dai decespugliatori e dai trattorini, aumentati entrambi del 13,6%. In generale, nel corso della passata stagione tutti i prodotti per il taglio dell'erba hanno goduto di condizioni meteorologiche favorevoli a livello europeo. L'incremento più contenuto dei rasaerba (1,6%) è stato determinato dal calo dei volumi realizzato nel canale della grande distribuzione organizzata, controbilanciato dalla crescita delle vendite nel segmento tradizionale dei rivenditori specializzati.

Le motoseghe hanno registrato un calo del 5,2% determinato da una fase ciclica del settore e da condizioni meteorologiche negative un po' ovunque. Buona la crescita degli altri prodotti e di ricambi ed accessori.

Nel prospetto che segue è riportata l'analisi delle vendite per aree geografiche registrate nell'esercizio 2007 raffrontate con quelle dell'esercizio precedente:

In migliaia di euro	31.12.07	%	31.12.06	%	Var. %
Italia	41.082	18,9%	40.872	19,6	0,5%
Europa	145.206	66,6%	134.763	64,7	7,7%
Resto del mondo	31.546	14,5%	32.767	15,7	-3,7%
<b>Totale</b>	<b>217.834</b>	<b>100</b>	<b>208.402</b>	<b>100</b>	<b>4,5</b>

A livello di aree geografiche, la crescita è stata sostenuta soprattutto dalle vendite sul mercato europeo, con particolare riguardo ai Paesi dell'Europa dell'Est.

Stabili le vendite sul mercato italiano, che ha sofferto della situazione macroeconomica molto più critica rispetto alla media europea.

Il fatturato nel Resto del Mondo è diminuito del 3,7%: la crescita registrata in America Latina non ha compensato il calo registrato in Medio Oriente.

## **Analisi reddituale**

### **EBITDA**

L'Ebitda dell'esercizio, in crescita del 19,4%, ammonta a 29.992 migliaia di euro, contro 25.127 migliaia di euro dello scorso esercizio. In termini di incidenza percentuale sui ricavi l'Ebitda si attesta al 13,8%.

Sul risultato dell'esercizio hanno influito positivamente i seguenti fattori:

- i maggiori volumi di vendita
- il miglioramento del mix prodotto;
- la plusvalenza derivante dalla vendita dell'immobile sito in Brescello (RE) pari a 531 migliaia di euro;
- il miglioramento dell'efficienza produttiva.

Sul risultato dell'esercizio ha invece contribuito negativamente la dinamica dei prezzi di vendita soggetta a maggiori tensioni da parte della concorrenza.

Al 31 dicembre 2007 i dipendenti sono n°844 contro n°863 del 31 dicembre 2006 (il dato al 31 dicembre 2006 nelle precedenti relazioni era pari a n°902 in quanto l'elenco comprendeva 39 lavoratori interinali della società Emak Jiangmen).

### **Utile operativo**

L'utile operativo dell'esercizio è pari a 24.472 migliaia di euro, pari al 11,2% dei ricavi, contro 19.771 migliaia di euro, pari al 9,5% dei ricavi del precedente esercizio, con un incremento del 23,8%.

### **Utile netto**

L'utile netto dell'esercizio è di 15.246 migliaia di euro, pari al 7% dei ricavi, contro 11.304 migliaia di euro, pari al 5,4% dei ricavi dell'esercizio precedente, in crescita del 34,9%;

Il risultato della gestione finanziaria dell'esercizio 2007 è correlato all'aumento dei tassi di interesse ed al maggiore ricorso all'indebitamento nella prima parte dell'esercizio.

Il tax rate dell'esercizio, pari al 32,6%, è in diminuzione rispetto al 39,1% dello scorso esercizio per effetto della diversa fiscalità vigente nei paesi in cui opera il Gruppo.

### Analisi patrimoniale e finanziaria

Dati in migliaia di euro	31.12.2007	31.12.2006
Attivo fisso netto	41.410	37.955
Circolante netto	81.071	81.785
<b>Totale capitale investito netto</b>	<b>122.481</b>	<b>119.740</b>
Patrimonio netto del gruppo	90.924	81.393
Patrimonio netto di terzi	515	483
Posizione finanziaria netta	(31.042)	(37.864)

#### Attivo fisso netto

Nel corso dell'esercizio 2007 il gruppo Emak ha investito in Immobilizzazioni materiali e immateriali 8.606 migliaia di euro, così dettagliati:

- innovazione di prodotto per 2.145 migliaia di euro;
- adeguamento della capacità produttiva e innovazione di processo per 2.791 migliaia di euro;
- potenziamento della rete informatica per 949 migliaia di euro;
- lavori di completamento e ammodernamento di fabbricati esistenti per complessivi 2.616 migliaia di euro.
- altri investimenti di funzionamento gestionale 105 migliaia di euro.

#### Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto, rispetto al 31 dicembre 2006, diminuisce di 714 migliaia di euro, passando da 81.785 migliaia di euro a 81.071 migliaia di euro.

Nella tabella seguente si evidenzia la variazione del capitale circolante netto dell'esercizio 2007 comparata con quella dell'esercizio precedente:

In migliaia di euro	Esercizio 2007	Esercizio 2006
<b>Capitale circolante netto al 01/01</b>	<b>81.785</b>	<b>66.419</b>
aumento/(diminuzione) delle rimanenze	(1.868)	8.462
aumento/(diminuzione) dei crediti v/clienti	434	2.419
(aumento)/diminuzione dei debiti v/fornitori	(548)	5.170
altre variazioni	1.268	(685)
<b>Capitale circolante netto al 31/12</b>	<b>81.071</b>	<b>81.785</b>

Il decremento del Capitale circolante netto nell'esercizio 2007 deriva principalmente dalla diminuzione delle giacenze per effetto di una migliore efficienza logistica.

#### Patrimonio netto

Il Patrimonio netto complessivo al 31 dicembre 2007 è pari a 91.439 migliaia di euro contro 81.876 migliaia di euro al 31 dicembre 2006. L'utile per azione al 31 dicembre 2007 è pari a euro 0,550 contro euro 0,407 dell'esercizio precedente.

## Posizione finanziaria netta

Dati in migliaia di euro	31.12.2007	31.12.2006
Cassa e depositi bancari	6.036	4.028
Titoli e strumenti finanziari derivati attivi	5	5
Altre attività finanziarie	90	9
Passività finanziarie	(23.840)	(35.572)
Strumenti finanziari derivati passivi	(189)	(229)
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>(17.898)</b>	<b>(31.759)</b>
Passività finanziarie	(13.144)	(6.105)
<b>Posizione finanziaria netta a medio lungo</b>	<b>(13.144)</b>	<b>(6.105)</b>
Cassa e depositi bancari	6.036	4.028
Titoli e strumenti finanziari derivati attivi	5	5
Altre attività finanziarie	90	9
Passività finanziarie	(36.984)	(41.677)
Strumenti finanziari derivati passivi	(189)	(229)
<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>(31.042)</b>	<b>(37.864)</b>

La posizione finanziaria netta passiva diminuisce da 37.864 migliaia di euro al 31.12.2006 a 31.042 migliaia di euro al 31.12.2007. Il miglioramento è correlato principalmente al calo del fabbisogno di circolante e all'autofinanziamento generato nel corso dell'esercizio.

L'autofinanziamento gestionale dell'esercizio 2007, al netto delle imposte, è pari a 20.766 migliaia di euro, contro 16.660 migliaia di euro dello scorso esercizio.

Tra i debiti finanziari a medio/lungo termine, oltre alle quote capitale dei mutui, sono comprese le quote scadenti oltre i 12 mesi dei leasing finanziari.

Tra i debiti finanziari a breve sono compresi principalmente:

- i conti correnti passivi;
- le rate dei mutui scadenti entro il 31.12.2008;
- i debiti verso altri finanziatori scadenti entro il 31.12.2008.

Si segnala che la posizione finanziaria netta non contiene saldi in essere con le parti correlate sia al 31 dicembre 2007 che al 31 dicembre 2006.

## 7. Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di Ricerca e Sviluppo si è esplicata nel corso del 2007 coerentemente con il Business Plan che vede, nell'innovazione di prodotto, il driver principale della crescita del Gruppo.

Il Piano pluriennale prevede di dedicare gran parte degli investimenti allo sviluppo di nuovi prodotti con l'obiettivo di lanciare sul mercato mediamente da 8 a 10 nuovi modelli all'anno.

Il rinnovo della gamma ha interessato tutte le principali famiglie di prodotti in particolar modo le macchine per il taglio dell'erba dove la gamma dei decespugliatori è stata completamente rinnovata con l'obiettivo di potenziare l'offerta, migliorare la posizione competitiva e la "value proposition" alla nostra clientela.

Importanti risorse sono state dedicate anche allo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate alla riduzione dei consumi e alla salvaguardia dell'ambiente ed alla migliore ergonomia attraverso sensibili abbattimenti delle emissioni acustiche e di vibrazioni anche in vista dell'evoluzione del quadro normativo che prevede il passaggio da fase Euro 1 a Euro 2 ad inizio del 2008.

Nel corso del 2007 è stato avviato il nuovo polo di R&D presso lo stabilimento cinese, che si affianca a quello della casa madre, nel conseguimento degli obiettivi di sviluppo prodotto con particolare attenzione a quelli che saranno realizzati localmente.

L'ammontare dei costi di ricerca direttamente imputati a conto economico ammontano a 4.540 migliaia di euro rispetto a 4.306 migliaia di euro dello scorso esercizio.

## **8. Risorse umane**

La ripartizione del personale per Paese al 31.12.2007 è riportata nella seguente tabella:

<b>Dipendenti finali</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
Italia	464	489
Francia	43	43
Belgio	6	5
Inghilterra	16	16
Spagna	17	14
Germania	17	15
Polonia	60	60
Cina	214	216
Usa	7	5
<b>Totale</b>	<b>844</b>	<b>863</b>

Rispetto all'anno 2006 gli organici complessivi si sono ridotti (da 863 a 844 dipendenti); tenendo conto dei lavoratori interinali (utilizzati in larga misura nella struttura di Emak JM) si registra al contrario un incremento di 18 unità.

Esigenze legate ai picchi produttivi hanno richiesto l'inserimento di contratti a tempo determinato e di somministrazione di manodopera temporanea.

Nel corso del 2007 sono stati effettuati interventi di ottimizzazione e rafforzamento delle strutture di Emak Suministros Espana, Emak Deutschland, Emak France, Emak USA ed Emak Jiangmen.

In Emak SpA, la formazione manageriale e tecnica, si è svolta secondo i programmi stabiliti, sono state effettuate complessivamente 5.438 ore di addestramento e formazione tecnico - specialistica, di cui 578 ore inerenti l'area della sicurezza.

Inoltre, nel mese di settembre è stata effettuata una indagine di clima organizzativo con l'obiettivo di monitorare l'indice di soddisfazione del personale, per verificare la percezione dell'Azienda e mettere in atto iniziative tese a valorizzare le risorse umane, migliorare la qualità della vita e del lavoro in Emak. Nel 2007 Emak SpA ha acquisito le certificazioni etica SA 8000 e ambientale ISO 14000.



## 9. Risultati della capogruppo Emak S.p.A.

### Sintesi dei risultati economici

Dati in migliaia di euro	Esercizio 2007	%	Esercizio 2006	%	Var %
Ricavi netti	157.996	100	161.935	100	(2,4)
Ebitda	17.852	11,3	18.867	11,7	(5,4)
Utile operativo	14.742	9,3	15.567	9,6	(5,3)
Utile prima delle imposte	15.307	9,7	15.484	9,6	(1,1)
Utile netto	9.813	6,2	9.023	5,6	8,8

### Fatturato per linea di prodotto

Nel prospetto che segue è riportata l'analisi delle vendite dell'esercizio 2007 suddivise per tipologia di prodotto, raffrontate con quelle dell'esercizio precedente.

Dati in migliaia di euro	31.12.2007	%	31.12.2006	%	Variazione %
Decespugliatori	40.901	25,9	37.060	22,9	10,4
Motoseghe	34.494	21,8	37.395	23,0	(7,8)
Rasaerba	27.658	17,5	30.447	18,9	(9,2)
Trattorini	5.018	3,2	4.868	3,0	3,1
Altri prodotti	32.897	20,8	35.680	22,0	(7,8)
Ricambi ed accessori	17.028	10,8	16.485	10,2	3,3
<b>Totale</b>	<b>157.996</b>	<b>100</b>	<b>161.935</b>	<b>100</b>	<b>(2,4)</b>

Prosegue il trend positivo delle vendite di decespugliatori, le motoseghe registrano un calo determinato da una fase ciclica del settore e da condizioni meteorologiche non favorevoli un po' ovunque, il decremento registrato sulle vendite di rasaerba è determinato dal calo dei volumi realizzato nel canale della grande distribuzione organizzata, parzialmente controbilanciato dalla crescita delle vendite nel segmento tradizionale dei rivenditori specializzati.

### Fatturato per area geografica

Nel prospetto che segue è riportata l'analisi delle vendite per aree geografiche registrate nell'esercizio 2007 raffrontata con quella dell'esercizio precedente:

Dati in migliaia di euro	31.12.2007	%	31.12.2006	%	Variazione %
Italia	38.971	24,7	40.834	25,2	(4,6)
Europa	86.292	54,6	84.476	52,2	2,1
Resto del mondo	32.733	20,7	36.625	22,6	(10,6)
<b>Totale</b>	<b>157.996</b>	<b>100</b>	<b>161.935</b>	<b>100</b>	<b>(2,4)</b>

La diminuzione delle vendite sul mercato italiano è dovuta principalmente alla situazione macroeconomica molto più critica rispetto alla media europea.

La crescita del fatturato a livello europeo è stata sostenuta soprattutto dalle vendite effettuate nei Paesi dell'Est Europa.

Il fatturato nel Resto nel Mondo registra la crescita in America Latina e il calo in Medio Oriente.

Le vendite nel Resto del mondo al 31 dicembre 2007 comprendono anche l'ammontare, pari a circa 1.400 migliaia di euro (contro circa 2.700 migliaia di euro dell'esercizio 2006), di ricavi di componenti verso la controllata Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd.

#### **EBITDA**

L'Ebitda dell'esercizio 2007 ammonta a 17.852 migliaia di euro, contro 18.867 migliaia di euro del precedente esercizio in calo del 5,4%.

Sul risultato dell'esercizio hanno influito positivamente rispetto all'esercizio precedente i seguenti fattori:

- il mix prodotto-canale;
- la riorganizzazione del processo produttivo.

Hanno invece contribuito negativamente i seguenti fattori:

- la diminuzione dei volumi di vendita;
- il mix mercato;
- l'incremento dei costi delle principali materie prime parzialmente calmierato da altre efficienze;
- l'aumento dei costi per servizi di trasporto e sdoganamento di prodotti provenienti dalla Cina.

Al 31 dicembre 2007 i dipendenti erano 369 contro 378 al 31 dicembre 2006.

#### **Utile operativo**

L'utile operativo del 2007 risulta di 14.742 migliaia di euro, pari al 9,3% dei ricavi, contro 15.567 migliaia di euro, pari al 9,6% dei ricavi dell'esercizio precedente.

#### **Utile netto**

L'utile netto del 2007 è di 9.813 migliaia di euro, pari al 6,2% dei ricavi, contro 9.023 migliaia di euro, pari al 5,6% dei ricavi dell'esercizio precedente.

Il risultato della gestione finanziaria dell'esercizio è stato influenzato negativamente dall'aumento dei tassi di interesse e positivamente dall'aumento dei dividendi percepiti.

Il tax rate dell'esercizio, pari a 35,9%, è in diminuzione, rispetto al 41,7% dello scorso esercizio (per maggiori dettagli si rinvia alla nota illustrativa della Emak S.p.A. numero 14).

### Sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria

La situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2007 può essere così sintetizzata:

<b>Dati in migliaia di euro</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
Attivo fisso netto	27.301	25.387
Circolante netto	59.946	59.215
<b>Totale capitale investito netto</b>	<b>87.247</b>	<b>84.602</b>
Patrimonio netto	77.790	73.765
Posizione finanziaria netta	(9.457)	(10.837)

#### Attivo fisso netto

Nel corso dell'esercizio 2007 la società ha investito in immobilizzazioni materiali e immateriali 2.988 migliaia di euro, così dettagliati:

- innovazione di prodotto per 1.597 migliaia di euro;
- adeguamento della capacità produttiva e innovazione di processo per 518 migliaia di euro;
- potenziamento della rete informatica per 578 migliaia di euro;
- lavori di completamento e ammodernamento dei fabbricati esistenti per 295 migliaia di euro.

Sono inoltre stati versati, nel corso dell'anno 2007, 1.700 migliaia di euro alla controllata Comag Srl in conto futuro aumento del capitale sociale.

#### Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto al 31 dicembre 2007, rispetto al 31 dicembre 2006, evidenzia un incremento di 731 migliaia di euro, in dettaglio si segnalano le principali seguenti variazioni:

<b>In migliaia di euro</b>	<b>Esercizio 2007</b>	<b>Esercizio 2006</b>
<b>Capitale circolante netto al 01/01</b>	<b>59.215</b>	<b>43.617</b>
aumento/(diminuzione) delle rimanenze	173	3.139
aumento/(diminuzione) dei crediti v/clienti	(3.002)	3.994
(aumento)/diminuzione dei debiti v/fornitori	1.944	8.761
altre variazioni	1.616	(296)
<b>Capitale circolante netto al 31/12</b>	<b>59.946</b>	<b>59.215</b>

#### Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2007 ammonta a 77.790 migliaia di euro contro 73.765 migliaia di euro del 31 dicembre 2006.

L'utile per azione al 31 dicembre 2007 è pari a 0,356 euro contro euro 0,327 dell'esercizio precedente.

#### Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2007 è passiva per 9.457 migliaia di euro, al 31 dicembre 2006 era passiva per 10.837 migliaia di euro.

La composizione della posizione finanziaria netta è la seguente:

<b>Dati in migliaia di euro</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
Cassa e disponibilità liquide	1.957	827
Altre attività finanziarie	4	9
Passività finanziarie	(10.766)	(17.673)
Strumenti finanziari derivati passivi	0	(44)
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>(8.805)</b>	<b>(16.881)</b>
Altre attività finanziarie	8.057	10.209
Passività finanziarie	(8.709)	(4.165)
<b>Posizione finanziaria netta a medio lungo</b>	<b>(652)</b>	<b>6.044</b>
Cassa e disponibilità liquide	1.957	827
Altre attività finanziarie	8.061	10.218
Passività finanziarie	(19.475)	(21.838)
Strumenti finanziari derivati passivi	0	(44)
<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>(9.457)</b>	<b>(10.837)</b>

Al 31 dicembre 2007 l'ammontare della voce "Altre attività finanziarie" a medio lungo si riferisce interamente ai finanziamenti a società controllate, la diminuzione rispetto al precedente esercizio è in ragione dei rimborsi ricevuti.

La diminuzione della posizione finanziaria netta passiva è in relazione all'aumento del cash flow operativo dell'esercizio 2007 rispetto all'esercizio 2006.  
La ristrutturazione del debito finanziario ha comportato una diminuzione del breve ed un aumento del medio lungo periodo.

## 10. Andamento delle società controllate

### Emak France SAS

L'andamento economico della società evidenzia un utile di 950 migliaia di euro, contro un utile di 836 migliaia di euro nel 2006. Il fatturato è stato pari a 38.374 migliaia di euro contro 37.210 migliaia di euro del 2006, in aumento del 3,1%.

Gli investimenti realizzati sulla rete distributiva hanno consentito un miglioramento del mix canale e prodotto, con effetti positivi sul risultato dell'esercizio 2007.

La società distribuisce i prodotti Emak in Francia.

### Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd

L'andamento economico della società evidenzia un utile di 3.040 migliaia di euro, contro un utile di 1.315 migliaia di euro al 31 dicembre del 2006. Il fatturato è stato pari a 28.598 migliaia di euro contro 15.872 migliaia di euro del 2006.

La gamma dei prodotti ed i volumi si sono attestati sui livelli di pieno regime raggiunti a fine 2006, consentendo la crescita di fatturato.

### Victus Emak Sp. z o.o.

L'andamento economico della società evidenzia un utile di 2.052 migliaia di euro contro un utile di 733 migliaia di euro maturato nel 2006. Il fatturato è stato pari a 23.635 migliaia di euro contro 16.862 migliaia di euro del 2006, in crescita del 40,2%.

Il 2007 è stato il secondo esercizio a regime della attività della società, i risultati hanno superato le attese, sia in termini di fatturato che di marginalità, a seguito di una migliore penetrazione commerciale in un mercato importante come quello polacco.  
La società opera nell'ambito della distribuzione dei prodotti Emak sul mercato polacco.

#### **Comag S.r.l.**

L'andamento economico della società evidenzia un utile netto di 436 migliaia di euro, contro 578 migliaia di euro nel 2006 e un fatturato di 18.459 migliaia di euro, contro 21.056 migliaia di euro nel 2006. La diminuzione del fatturato è da porre in relazione al calo dei volumi produttivi. L'utile ha risentito dell'andamento al rialzo del costo delle materie prime.

Nell'esercizio 2007, conseguentemente al piano di investimenti effettuato ai fini della Legge 488/92, sono stati contabilizzati ricavi per contributi in conto capitale per un ammontare di 285 migliaia di euro.

#### **Emak Deutschland GmbH**

L'andamento economico della società evidenzia una perdita di 178 migliaia di euro, contro un utile di 81 migliaia di euro del 2006.

Il fatturato pari a 10.642 migliaia di euro, contro 11.097 migliaia di euro del 2006, è diminuito del 4,1%.

Il risultato 2007 è stato influenzato negativamente dall'andamento della domanda per alcune famiglie di prodotti nonché da alcuni costi non ricorrenti legati alla riorganizzazione della rete di vendita.

La società distribuisce i prodotti Emak in Germania.

#### **Emak Suministros Espana SA**

L'andamento economico della società evidenzia un utile netto di 631 migliaia di euro, contro 621 migliaia di euro nel 2006. Il fatturato, pari a 8.943 migliaia di euro, contro 8.325 migliaia di euro nel 2006, è aumentato del 7,4%.

La società distribuisce i prodotti Emak in Spagna.

#### **Emak U.K. Ltd**

L'andamento economico della società evidenzia un utile pari a 64 migliaia di euro, contro 164 migliaia di euro del 2006. Il fatturato è stato pari a 6.140 migliaia di euro, in crescita del 1,6% rispetto ai 6.041 migliaia di euro del 2006. Il consolidamento del fatturato ed un mix canale più favorevole, hanno consentito una redditività soddisfacente in linea con l'esercizio precedente. Sul risultato netto ha influito negativamente la gestione finanziaria per l'andamento dell'Euro nei confronti della Sterlina britannica.

La società distribuisce i prodotti Emak in Gran Bretagna.

#### **Emak Benelux N.V.**

La società Emak Benelux N.V. evidenzia un utile di 46 migliaia di euro, contro un utile di 18 migliaia di euro del 2006.

Il fatturato pari a 3.046 migliaia di euro è in diminuzione rispetto al quello del 2006 pari a 3.407 migliaia di euro. Il miglior mix canale ha consentito un recupero della marginalità; da segnalare inoltre che nell'esercizio 2006 la società aveva sostenuto alcuni costi non ricorrenti per l'operazione di fusione.

La società distribuisce i prodotti Emak sul mercato belga e olandese.

#### **Emak USA Inc.**

Emak USA Inc. è operativa sul mercato dal mese di luglio 2006. L'andamento economico evidenzia una perdita di 247 migliaia di euro contro una perdita di 206 migliaia di euro nell'esercizio precedente. Il risultato risente della fase di start-up commerciale più difficile del

previsto per la situazione generale della domanda del mercato Usa. Il fatturato è di 1.500 migliaia di euro contro i 744 migliaia di euro del 2006.  
La società distribuisce i prodotti Emak sul mercato nordamericano.

## **11. Rapporti con parti correlate**

Relativamente ai rapporti con le parti correlate si rimanda alla nota 39 del bilancio consolidato e alla nota 36 del bilancio d'esercizio.

## **12. Piano di acquisto di azioni Emak S.p.A.**

A seguito dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea degli Azionisti, Emak S.p.A. ha effettuato acquisti sul mercato di azioni proprie, con la finalità di migliorare la liquidità del titolo.

Al 31.12.2006 la società deteneva in portafoglio n. 108.849 azioni proprie per un controvalore pari a 527 migliaia di euro.

Nel corso del primo trimestre 2007 sono state vendute tutte le azioni proprie in portafoglio in giacenza ad inizio esercizio, mentre successivamente la società ha acquistato n. 277.413 azioni proprie per un controvalore di 1.516 migliaia di euro.

Pertanto al 31.12.2007 la società detiene n. 277.413 azioni proprie in portafoglio per un controvalore di 1.516 euro migliaia.

Nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2008 Emak S.p.A. ha acquistato n. 31.700 azioni proprie per un valore di 154 migliaia di euro. La giacenza al 29 febbraio 2008 è pari a n. 309.113 azioni proprie in portafoglio per un controvalore complessivo di 1.670 migliaia di euro.

## **13. Corporate governance**

Si riportano di seguito alcune informazioni relative all'assetto di Governance di EMAK.

\* \* \* \* \*

Il Consiglio di Amministrazione, a seguito delle nomine da parte dell'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2007 e delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in data 15 maggio 2007, è attualmente così composto:

Giacomo Ferretti	Presidente ed Amministratore Delegato
Aimone Burani	Vice Presidente ed Amministratore Delegato
Fausto Bellamico	Amministratore Delegato

Carlo Baldi	Consigliere non esecutivo
Luigi Bartoli	Consigliere non esecutivo
Paola Becchi	Consigliere non esecutivo
Giuliano Ferrari	Consigliere non esecutivo
Ivano Salsapariglia	Consigliere non esecutivo
Vilmo Spaggiari	Consigliere non esecutivo
Guerrino Zambelli	Consigliere non esecutivo

Ivano Accorsi	Consigliere Indipendente
Andrea Barilli	Consigliere Indipendente
Gian Luigi Basini	Consigliere Indipendente

Ai sensi dell'art. 17 dello statuto, il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di nove ad un massimo di quindici membri ed è investito dei più ampi poteri per la gestione

ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezione alcuna, tranne quelli attribuiti tassativamente dalla legge all'Assemblea degli Azionisti. E' altresì previsto che, nell'esercizio dei suoi poteri, il Consiglio di Amministrazione possa nominare un Comitato Esecutivo od uno o più Amministratori Delegati, definendo i limiti e le modalità di esercizio dei poteri attribuiti.

Nella riunione del 15 maggio 2007, il Consiglio di Amministrazione ha nominato tre amministratori delegati, con poteri disgiunti, indirizzati alle funzioni da ciascuno di essi rispettivamente svolte.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'attribuire le deleghe, ha stabilito che rimangano nella propria esclusiva competenza collegiale:

- l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della società e del gruppo;
- l'esame e l'approvazione del budget annuale della società e del gruppo;
- la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e delle controllate aventi rilevanza strategica predisposto dagli Amministratori Delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno ed alla gestione dei conflitti di interesse;
- l'esame e l'approvazione della documentazione economica e finanziaria di rendiconto periodico trimestrale e semestrale e del progetto di bilancio della società e del gruppo e così la valutazione del generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli Organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- l'attribuzione e la revoca delle deleghe nell'ambito del Consiglio di Amministrazione;
- la determinazione, sentito il Collegio Sindacale, della remunerazione degli amministratori delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché la suddivisione del compenso globale eventualmente stabilito dall'Assemblea tra i singoli membri del Consiglio;
- l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni della società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la società stessa, prestando particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e, più in generale, alle operazioni con parti correlate; a tal fine la definizione dei criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;
- lo svolgimento, almeno una volta all'anno, di una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati, quando istituiti;
- la nomina e la revoca, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis, D.Lgs 58/1998;
- la nomina e la revoca di uno o più soggetti preposti al controllo interno, fissandone i compiti ed i poteri;
- la relazione agli azionisti in assemblea;
- la delibera di acquisto, vendita, permuta, conferimento, assoggettamento a vincolo ipotecario di beni immobili e di diritti reali immobiliari; la delibera in ordine alla stipula ed all'estinzione di contratti di locazione finanziaria immobiliare;
- la delibera di acquisto, vendita, permuta, conferimento, affitto di aziende, di rami aziendali, di partecipazioni in altre società, di marchi e brevetti, nonché del trasferimento di tecnologia;
- la designazione del Direttore Generale, su proposta degli Amministratori Delegati;
- l'esercizio di tutte le restanti attribuzioni non delegabili per legge o per statuto.

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto conferito al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Giacomo Ferretti, al Vice Presidente, Aimone Burani, ed al Consigliere e Direttore Generale, Fausto Bellamico, poteri disgiunti di ordinaria e straordinaria amministrazione nei limiti dell'oggetto sociale e fatta eccezione per i poteri riservati dalla legge e dallo statuto al Consiglio di Amministrazione e comunque fatta eccezione per tutti i poteri e le prerogative sopra enumerati.

I poteri di stipula di contratti di affidamento bancario, di linee di credito a medio e lungo termine e di stipula dei contratti di mutuo non ipotecario sono conferiti congiuntamente agli amministratori delegati, con firma abbinata di due qualunque di loro.

Il compenso di tutti i Consiglieri, ivi compresi quelli investiti di particolari cariche, viene attribuito dal Consiglio di Amministrazione nel limite dell'importo complessivo massimo, predeterminato dall'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 16 del vigente statuto sociale. L'Assemblea ha deliberato in tal senso in data 27 aprile 2007, con valenza per tutto il triennio di permanenza nella carica dell'attuale Consiglio di Amministrazione. Parte significativa del compenso spettante agli Amministratori delegati, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione in data 3 agosto 2007, nel rispetto dei limiti imposti dall'Assemblea, è commisurato con criterio incentivante agli incrementi di margine operativo lordo conseguiti dal gruppo in ogni esercizio. Partecipa a tale meccanismo incentivante il Vice Direttore Generale.

In ausilio al Consiglio di Amministrazione, sono insediati il Comitato per la remunerazione ed il Comitato per il controllo interno, che, nella loro attuale composizione, sono formati entrambi esclusivamente dai tre Consiglieri Indipendenti.

L'attuale Consiglio di Amministrazione resterà in carica fino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

\* \* \* \* \*

L'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2007 ha nominato l'attuale Collegio Sindacale, che resterà in carica fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009. Il Collegio è attualmente così composto:

dott. Marco Montanari – Presidente  
dott.ssa Claudia Catellani – Effettivo  
dott. Martino Masini – Effettivo  
dott. Mario Venezia – Supplente  
dott. Eugenio Poletti – Supplente

\* \* \* \* \*

EMAK ha aderito al Codice di Autodisciplina, approvato dal Comitato istituito presso Borsa Italiana, fin dal 2001, ottenendo l'ammissione al segmento STAR del MTA. EMAK è allineata alle prescrizioni della più recente versione del Codice, approvata dal Comitato nel marzo 2006, nei termini e con le particolarità illustrate dall'apposita relazione, che è stata predisposta ex art. 89-bis, Regolamento Emittenti – delibera Consob 11971/1999, e che viene resa disponibile al pubblico nei termini e nelle forme prescritti: in particolare sul sito web: [www.emak.it](http://www.emak.it).

\* \* \* \* \*

La società dispone di procedure in materia di *internal dealing*, conformi alle prescrizioni di cui all'art. 114, settimo comma, TUF, ed agli artt. 152-sexies e seguenti del Regolamento Emittenti. La società ha altresì adottato specifiche procedure di trattamento delle informazioni privilegiate e riservate, adeguate alle prescrizioni di tutela contro il "market abuse"; ha istituito il registro prescritto dall'art. 115-bis, TUF, e disciplinato dagli artt. 152-bis e seguenti del Regolamento Emittenti.

Emak ha attivato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dall'art. 6, D.Lgs 231/01. Ha approvato la sua più aggiornata versione nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione, svoltasi in data 26 marzo 2008.

Il Modello prevede le procedure, l'analisi del rischio e le previsioni sanzionatorie riferite alle seguenti tipologie:



- reati contro la Pubblica Amministrazione e falso nummario;
- reati cc.dd. "societari" (artt. 2621 e segg., c.c.)
- reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico;
- reati contro la personalità individuale;
- reati di abuso di mercato;
- reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi e gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;
- reati transnazionali e di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.

Il Consiglio di Amministrazione ha contestualmente nominato l'Organo di Vigilanza, dotandolo di proprio statuto e di adeguata autonomia di spesa.

EMAK è dotata di codice etico che esprime il criterio della sua operatività.

\* \* \* \* \*

In occasione dell'Assemblea dei Soci svoltasi il 27 aprile 2007, EMAK ha adeguato le previsioni statutarie alle disposizioni di legge introdotte dalla normativa sulla tutela del risparmio (DD.Llggss. 262/05 e 303/06). In particolare, ha introdotto per la nomina del Consiglio di Amministrazione il meccanismo del voto di lista, applicato in favore delle minoranze. Ha ampliato il meccanismo di elezione con voto di lista già in precedenza previsto per la nomina del Collegio Sindacale, con la stessa finalità; ha introdotto la figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Ulteriori proposte di riforma dello statuto saranno poste all'attenzione dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del rendiconto al 31/12/2007, al fine di meglio recepire le disposizioni regolamentari approvate da Consob in attuazione della citata normativa.

\* \* \* \* \*

In ossequio all'art. 79 del Regolamento Emittenti (Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni), si presentano nella tabella seguente le partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e controllo e dai direttori generali in Emak S.p.A. e nelle sue controllate:

Cognome e Nome	Società partecipata	N. Azioni poss. al 01.01.2007	N. Azioni acquistate	N. Azioni vendute	N. Azioni poss. al 31.12.2007
Giacomo Ferretti (Consiglio di Amm.)	Emak S.p.A	0	10.000	-	10.000
Almone Burani (Consiglio di Amm.)	Emak S.p.A.	0	5.000	-	5.000
Fausto Bellamico (AD di Emak)	EMAK S.p.A.	5.000	5.000	0	10.000
Ivano Accorsi (Consiglio di Amm.)	EMAK S.p.A.	2.000	-	-	2.000
Carlo Baldi (Consiglio di Amm.)	EMAK S.p.A.	14.000*		(14.000)*	0*
Andrea Barilli (Consiglio di Amm.)	EMAK S.p.A.	1.000	-	-	1.000
Martino Masini (Collegio Sindacale)	EMAK S.p.A.	30.000	5.000	(18.000)	17.000

\*Dato comprensivo anche delle azioni non direttamente possedute

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 78 del Regolamento Emittenti, in relazione ai compensi corrisposti, anche dalle società controllate, ad Amministratori e Sindaci nonché al Direttore Generale della Emak S.p.A., si forniscono le seguenti informazioni:

In migliaia di euro		Durata della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Giacomo Ferretti	Presidente C.d.A e A.D.	1.1.07-31.12.07	64	-	80	(a) 226
Fausto Bellamico	Direttore Generale e A.D.	1.1.07-31.12.07	52	3	112	(a) 248
Aimone Burani	Vice Presidente e A.D.	1.1.07-31.12.07	23	3	64	(a) 212
Carlo Baldi	Consigliere	1.1.07-31.12.07	2	-	-	(b) 13
Andrea Barilli	Consigliere	1.1.07-31.12.07	15	-	-	-
Vilmo Spagglari	Consigliere	1.1.07-31.12.07	2	-	-	-
Guerrino Zambelli	Consigliere	1.1.07-31.12.07	2	-	-	-
Paola Becchi	Consigliere	1.1.07-31.12.07	2	-	-	-
Ivano Salsapariglia	Consigliere	1.1.07-31.12.07	2	-	-	-
Giuliano Ferrarì	Consigliere	1.1.07-31.12.07	1	-	-	-
Luigi Bartoll	Consigliere	1.1.07-31.12.07	2	-	-	-
Ivano Accorsi	Consigliere	1.1.07-31.12.07	11	-	-	-
Andrea Ferrarì	Consigliere	1.1.07-26.04.07	5	-	-	-
Gianluigi Basini	Consigliere	27.4.07-31.12.07	8	-	-	-
Marco Montanari	Presidente Colf.Sindacale	1.1.07-31.12.07	18	-	-	-
Andrea Magnanini	Sindaco Effettivo	1.1.07-26.04.07	3	-	-	(b) 11
Claudia Catellani	Sindaco Effettivo	27.4.07-31.12.07	9	-	-	(b) 10
Martino Masini	Sindaco Effettivo	1.1.07-31.12.07	11	-	-	-

(a) Retribuzione quale dipendente della Società e costo per TFR.

(b) Comprende compensi per emolumenti per altre cariche ricoperte nelle controllate, altre remunerazioni e consulenze.

#### 14. Vertenze in corso

Non si segnalano vertenze in corso diverse da quelle già commentate nella nota 35 del bilancio consolidato, alla quale si fa rimando.

#### 15. Altre informazioni

##### Adempimenti in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'Allegato B del D. Lgs. 196/2003, dichiariamo di aver controllato e revisionato il Documento Programmatico sulla sicurezza in data 31 gennaio 2008.

## **16. Evoluzione della gestione**

L'esercizio 2007 ha fatto registrare una crescita del fatturato con un aumento significativo della redditività.

Il Piano per il 2008 prevede la continuazione del trend di crescita sia del fatturato che della marginalità. I drivers principali della crescita attesa saranno il lancio di nuovi prodotti ed il rafforzamento delle attività di marketing sulla rete distributiva.

L'acquisizione di Bertolini S.p.A. rientra nella strategia aziendale di dare impulso allo sviluppo del business anche per linee esterne, con importanti sinergie sia industriali che commerciali. Le condizioni generali dell'economia, il livello degli stock presso la rete distributiva, la situazione meteorologica, il prezzo delle materie prime e lo scenario competitivo sono i fattori esterni che possono influire sul raggiungimento degli obiettivi.

## **17. Eventi successivi**

Si segnalano i seguenti eventi:

1. In data 15 gennaio 2008 EMAK S.p.A. ha acquisito dalla controllante Yama s.p.a. il pacchetto azionario di partecipazione totalitaria (100%) nella società BERTOLINI S.p.A., BERTOLINI S.P.A. vende prodotti con marchio "Bertolini" e "Nibbi" ed è uno dei maggiori player sul mercato della produzione e commercializzazione di motocoltivatori, motofalciatrici, motozappe, transporter e di altre macchine per la piccola agricoltura ed il giardinaggio. Con tale operazione il Gruppo EMAK realizzerà lo sviluppo dimensionale, produttivo e reddituale in settori contigui e sinergici, rispetto alla propria attuale attività.

Il corrispettivo definito per l'acquisto della partecipazione ammonta a 6.500 migliaia di euro che sono stati versati da Emak S.p.A. contestualmente alla girata delle azioni, avvenuta il 15 gennaio 2008.

Il Patrimonio netto stimato di Bertolini S.p.A al 31 dicembre 2007 ammonta a circa 4.400 migliaia di euro.

Per maggiori informazioni si rinvia all'apposito documento informativo depositato presso la sede sociale, il sito internet di Emak S.p.A. e presso Borsa Italiana;

2. In data 22 febbraio 2008 ha avuto completamento in EMAK una verifica tributaria mirata ex art. 33, DPR 600/73, da parte dell'Agenzia delle Entrate di Bologna, avente ad oggetto le imposte dirette e l'imposta sul valore aggiunto dell'esercizio 2005 e, parzialmente, dell'esercizio 2004.

La verifica si è conclusa positivamente e senza significativi rilievi.

## **18. Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio**

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2007, che presenta un utile di euro 9.813.384.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone la distribuzione di un dividendo di euro 0,220 per ciascuna azione in circolazione.

Vi invitiamo pertanto ad assumere la presente delibera:

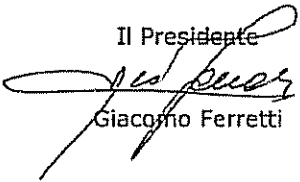
- a. di approvare il bilancio al 31 dicembre 2007 chiuso con un utile di esercizio di 9.813.384 euro;

- b. di destinare l'utile di esercizio di 9.813.384 euro come segue:
- agli Azionisti, quale dividendo, euro 0,220 per ciascuna azione, al lordo delle ritenute di legge, con esclusione delle azioni proprie detenute dalla società, con data di stacco 2 giugno 2008 e pagamento 5 giugno 2008;
  - l'ammontare residuo a utili portati a nuovo, avendo la riserva legale raggiunto il limite stabilito per legge.

Bagnolo in Piano (RE), li 26 marzo 2008

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



Giacomo Ferretti

## Emak S.p.A. – Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007

### Prospetti contabili

#### Conto economico Emak S.p.A.

<b>Dati in euro</b>	<b>Nota</b>	<b>Anno 2007</b>	<b>Anno 2006</b>
Ricavi	8	157.996.497	161.935.321
Altri ricavi operativi	8	1.134.037	925.961
Variazione nelle rimanenze	23	172.356	3.397.380
Materie prime e di consumo	9	(103.714.275)	(107.945.619)
Costo del personale	10	(17.272.425)	(17.773.911)
Altri costi operativi	11	(20.464.409)	(21.672.765)
Svalutazioni ed ammortamenti	12	(3.109.785)	(3.299.562)
<b>Utile operativo</b>		<b>14.741.996</b>	<b>15.566.805</b>
Proventi finanziari	13	2.156.902	1.382.213
Oneri finanziari	13	(1.389.023)	(1.064.280)
Utili e perdite su cambi	13	(203.029)	(400.529)
<b>Utile prima delle imposte</b>		<b>15.306.846</b>	<b>15.484.209</b>
Imposte sul reddito	14	(5.493.462)	(6.461.337)
<b>Utile netto</b>		<b>9.813.384</b>	<b>9.022.872</b>
<b>Utile base per azione</b>	<b>15</b>	<b>0,356</b>	<b>0,327</b>
<b>Utile base per azione diluito</b>	<b>15</b>	<b>0,356</b>	<b>0,327</b>

**Stato patrimoniale Emak S.p.A.**

**ATTIVITA'**

Dati in euro	Nota	31.12.2007	31.12.2006
<b>Attività non correnti</b>			
Immobilizzazioni materiali	16	16.362.499	16.288.868
Immobilizzazioni immateriali	18	1.646.822	1.667.548
Investimenti immobiliari	17	173.964	361.385
Partecipazioni	19	15.804.197	14.104.197
Attività fiscali per imposte anticipate	29	669.714	870.547
Altre attività finanziarie	21	8.057.090	10.208.896
Altri crediti	22	10.537	5.835
<b>Totale</b>		<b>42.724.823</b>	<b>43.507.276</b>
<b>Attività non correnti destinate alla dismissione</b>			
Attività destinate alla dismissione	24	0	268.969
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>268.969</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	23	40.316.079	40.143.723
Crediti commerciali e altri crediti	22	51.629.532	52.620.636
Crediti tributari	29	2.173.335	624.257
Altre attività finanziarie	21	4.372	8.804
Cassa e disponibilità liquide	25	1.957.364	827.465
<b>Totale</b>		<b>96.080.682</b>	<b>94.224.885</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>138.805.505</b>	<b>138.001.130</b>

**PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'**

<b>Dati in euro</b>	<b>Nota</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
<b>Capitale sociale e riserve</b>			
Capitale emesso	26	7.189.910	7.189.910
Sovrapprezzo azioni	26	21.047.079	21.047.079
Azioni proprie	26	(1.516.075)	(527.589)
Altre riserve	26	30.186.816	30.186.816
Utili accumulati	26	20.881.904	15.868.386
<b>Totale</b>		<b>77.789.634</b>	<b>73.764.602</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Passività finanziarie	28	8.709.304	4.164.921
Passività fiscali per imposte differite	29	2.637.354	2.389.723
Benefici per i dipendenti	30	4.147.127	5.321.809
Fondi per rischi ed oneri	31	581.726	468.369
<b>Totale</b>		<b>16.075.511</b>	<b>12.344.822</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali e altre passività	27	33.282.271	32.994.593
Debiti tributari	29	717.375	942.709
Passività finanziarie	28	10.766.552	17.673.537
Strumenti finanziari derivati	20	434	44.090
Fondi per rischi ed oneri	31	173.728	236.777
<b>Totale</b>		<b>44.940.360</b>	<b>51.891.706</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>138.805.505</b>	<b>138.001.130</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO DI EMAK S.P.A. AL 31.12.2006 E AL 31.12.2007**

Dati in migliaia di euro	CAPITALE SOCIALE	SOVRAPPREZZO AZIONI	AZIONI PROPRIE	ALTRE RISERVE			UTILI/(PERDITE) ACCUMULATI		TOTALE
				Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile del periodo	
<b>Saldo al 31.12.2005</b>	<b>7.190</b>	<b>21.047</b>	<b>(28)</b>	<b>1.438</b>	<b>1.138</b>	<b>27.638</b>	<b>3.128</b>	<b>7.834</b>	<b>69.385</b>
Variazione di azioni proprie			(499)						(499)
Distribuzione dei dividendi								(4.144)	(4.144)
Riclassifica dell'utile 2005						226	3.464	(3.690)	0
Variazione riserva utili su cambi						(253)	253		0
Utile d'esercizio 2006								9.023	9.023
<b>Saldo al 31.12.2006</b>	<b>7.190</b>	<b>21.047</b>	<b>(527)</b>	<b>1.438</b>	<b>1.138</b>	<b>27.611</b>	<b>6.845</b>	<b>9.023</b>	<b>73.765</b>
Variazione di azioni proprie (nota 26)			(989)				40		(949)
Distribuzione dei dividendi								(4.839)	(4.839)
Riclassifica dell'utile 2006							4.184	(4.184)	0
Utile d'esercizio 2007								9.813	9.813
<b>Saldo al 31.12.2007</b>	<b>7.190</b>	<b>21.047</b>	<b>(1.516)</b>	<b>1.438</b>	<b>1.138</b>	<b>27.611</b>	<b>11.069</b>	<b>9.813</b>	<b>77.790</b>



**Rendiconto finanziario Emak S.p.A.**

<b>Dati in migliaia di euro</b>	<b>Nota</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>
<b>Flusso monetario della attività di esercizio</b>			
<b>Utile netto</b>		<b>9.813</b>	<b>9.023</b>
Svalutazioni e ammortamenti	12	3.110	3.300
(Plusvalenze)/minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni		(523)	(204)
Dividendi incassati		(1.326)	(416)
Decrementi/incrementi nei crediti commerciali e diversi		(362)	(2.640)
Decrementi/incrementi nelle rimanenze		(172)	(3.398)
Decrementi/incrementi nei debiti verso fornitori e diversi		310	(8.968)
Variazione dei benefici per i dipendenti	30	(1.175)	(42)
Decrementi/incrementi dei fondi per rischi ed oneri	31	50	(126)
Decrementi/incrementi strumenti di copertura		(44)	44
<b>Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività di esercizio</b>		<b>9.681</b>	<b>(3.427)</b>
<b>Flusso monetario della attività di investimento</b>			
Dividendi incassati		1.326	416
Incrementi delle attività materiali e immateriali		(2.986)	(2.458)
Incrementi e decrementi delle attività finanziarie		456	956
Realizzi da alienazioni di immobilizzazioni materiali		804	145
Cessione ramo d'azienda	5	0	505
<b>Disponibilità liquide nette impiegate nella attività di investimento</b>		<b>(400)</b>	<b>(436)</b>
<b>Flusso monetario della attività di finanziamento</b>			
Variazioni del patrimonio netto		(949)	(499)
Variazione dei finanziamenti a breve ed a lungo termine		757	1.658
Variazione dei finanziamenti tramite leasing		(443)	(430)
Dividendi corrisposti		(4.839)	(4.144)
<b>Disponibilità liquide nette impiegate nella attività di finanziamento</b>		<b>(5.474)</b>	<b>(3.415)</b>
<b>INCREMENTO NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI</b>		<b>3.807</b>	<b>(7.278)</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>(8.468)</b>	<b>(1.190)</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>(4.661)</b>	<b>(8.468)</b>
<b>INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO</b>			
<b>Dati in migliaia di euro</b>		<b>2007</b>	<b>2006</b>
<b>RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI:</b>			
<b>dettagliate:</b>			
Disponibilità liquide	25	(8.468)	(1.190)
Conti correnti passivi		827	1.077
		(9.295)	(2.267)
<b>dettagliate:</b>	25	<b>(4.661)</b>	<b>(8.468)</b>
Disponibilità liquide		1.957	827
Conti correnti passivi		(6.618)	(9.295)
<b>Altre informazioni:</b>			
Imposte sul reddito pagate		(6.503)	(6.128)
Interessi passivi pagati		(703)	(730)
Interessi su finanziamenti a controllate		484	562
Interessi su c/c attivi		36	32
Interessi da clienti		154	148
Effetto netto della conversione di valute estere sulla liquidità		5	1
Variazione nelle attività finanziarie che si riferiscono a parti correlate		(2.152)	947
Variazione nei crediti commerciali e diversi verso parti correlate		(1.792)	(2.985)
Variazione nei debiti di fornitura e diversi verso le parti correlate		(410)	(1.104)

## **Note illustrative al Bilancio di Emak S.p.A.**

### **Note al Bilancio Emak S.p.A. - Indice**

1. Informazioni generali
2. Sintesi dei principali principi contabili
3. Gestione del rischio finanziario
4. Giudizi e stime contabili chiave
5. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti
6. Posizioni e transizioni da operazioni atipiche ed inusuali
7. Posizione finanziaria netta
8. Vendite ed altri ricavi operativi
9. Costi per materie prime e di consumo
10. Costi del personale
11. Altri costi operativi
12. Svalutazioni e ammortamenti
13. Proventi ed oneri finanziari
14. Imposte sul reddito
15. Utile per azione
16. Immobilizzazioni materiali
17. Investimenti immobiliari
18. Immobilizzazioni immateriali
19. Partecipazioni
20. Strumenti finanziari derivati
21. Altre attività finanziarie
22. Crediti commerciali e altri crediti
23. Rimanenze
24. Attività non correnti destinate alla dismissione
25. Disponibilità liquide
26. Patrimonio netto
27. Debiti commerciali e altri debiti
28. Passività finanziarie
29. Attività e passività fiscali
30. Benefici a lungo termine a favore dei dipendenti
31. Fondi per rischi ed oneri
32. Passività potenziali
33. Informazioni sui rischi finanziari
34. Impegni
35. Azioni ordinarie, azioni proprie e dividendi
36. Operazioni con parti correlate
37. Eventi successivi

#### **1. Informazioni generali**

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 di Emak S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 26 marzo 2008 che ne ha autorizzato la contestuale diffusione attraverso comunicato stampa.

Il bilancio d'esercizio è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti, che ha il potere di apportare modifiche.

Emak S.p.A. è uno dei principali costruttori a livello europeo di macchine per il giardinaggio e attività forestale, quali motoseghe, decespugliatori, rasaerba, trimmers e un vasto assortimento di accessori.

Emak S.p.A. è una società per azioni quotata sul mercato borsistico italiano con sede legale in via Fermi, 4 a Bagnolo in Piano (RE).

La società impiega circa 400 dipendenti.

EMAK è sottoposta al controllo di YAMA s.p.a., la quale detiene stabilmente la maggioranza del suo capitale e designa, a sensi di legge e di statuto, i suoi Organi sociali. Il Consiglio di Amministrazione di EMak S.p.A., tuttavia, opera le proprie scelte strategiche ed operative in sostanziale autonomia. EMak S.p.A. dispone di specifiche procedure per la disciplina delle decisioni che vedono taluni Consiglieri in conflitto di interessi e per lo svolgimento delle operazioni con parti correlate. Le une e le altre sono finalizzate alla migliore tutela della società e del suo patrimonio.

I valori esposti nelle note sono in migliaia di euro, se non diversamente indicato.

## **2. Sintesi dei principali principi contabili**

I principali principi contabili utilizzati nella redazione del presente bilancio sono di seguito illustrati e, se non diversamente indicato, sono stati uniformemente adottati per tutti gli esercizi presentati.

### **2.1 Criteri generali di redazione**

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto degli IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea al momento della sua predisposizione. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC).

Il bilancio è stato predisposto applicando il metodo del costo storico, modificato per le attività e passività finanziarie (inclusi gli strumenti derivati) valutate al fair value.

La società ha adottato nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 i seguenti schemi di bilancio:

- Stato patrimoniale: classificazione delle poste in attività correnti e non correnti e passività correnti e non correnti;
- Conto Economico: classificazione delle poste basata sulla loro natura.
- Rendiconto finanziario: presentazione dei flussi finanziari secondo il metodo indiretto.

La redazione del bilancio in conformità agli IFRS richiede l'uso di stime contabili da parte degli amministratori. Le aree che comportano un elevato grado di giudizio o di complessità e le aree in cui le ipotesi e le stime possono avere un impatto significativo sul bilancio d'esercizio sono illustrate nella nota 4.

### **2.2 Valuta di presentazione**

(a) Il bilancio d'esercizio è presentato in euro.

(b) Operazioni e saldi

Le operazioni in valuta estera sono convertite utilizzando i tassi di cambio alle date delle operazioni. Gli utili e le perdite su cambi derivanti dagli incassi e dai pagamenti in valuta estera e dalla conversione ai cambi di chiusura dell'esercizio delle attività e passività monetarie

denominate in valuta estera sono imputati al conto economico. Vengono differiti nel patrimonio netto gli utili e le perdite realizzate su strumenti per la copertura dei flussi per i quali non si è ancora realizzata la transazione oggetto di copertura.

### **2.3 Immobilizzazioni materiali**

I terreni e fabbricati sono costituiti essenzialmente da stabilimenti produttivi, magazzini e uffici; sono esposti in bilancio al costo storico, incrementato delle rivalutazioni legali effettuate negli anni precedenti la prima applicazione degli IAS/IFRS, al netto dell'ammortamento per i fabbricati. Le altre immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo storico al netto dell'ammortamento e delle perdite durevoli di valore.

Il costo storico comprende tutte le spese direttamente attribuibili all'acquisto dei beni.

I costi incrementativi sostenuti sono inclusi nel valore contabile dell'attività o contabilizzati come attività separata, solo quando è probabile che da essi deriveranno futuri benefici economici e tali costi possono essere valutati attendibilmente. I costi delle altre riparazioni e manutenzioni sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti.

I terreni non sono ammortizzati. L'ammortamento delle altre attività è calcolato a quote costanti sul periodo di vita utile stimata come segue:

- fabbricati, 10-33 anni;
- impianti e macchinari, 7-10 anni;
- altri, 4-8 anni.

Il valore residuo e la vita utile delle attività sono rivisti e modificati, se necessario, al termine di ogni esercizio.

Il valore contabile di un'attività è immediatamente ridotto al valore di realizzo se il valore contabile risulta maggiore del valore recuperabile stimato.

Il leasing, in cui la società ha sostanzialmente tutti i rischi ed il diritto al riscatto, sono classificati come leasing finanziari ed i relativi beni sono contabilizzati tra le immobilizzazioni materiali al valore dei pagamenti futuri da effettuare.

Le quote capitale dei rimborsi da effettuare vengono inserite come debito tra le passività finanziarie. Il costo per interessi è caricato nel conto economico in modo tale da produrre un tasso costante di interesse sulla quota di debito rimanente.

I leasing nei quali una parte significativa dei rischi e benefici connessi con la proprietà è mantenuta dal locatore sono classificati come leasing operativi i cui canoni sono imputati al conto economico a quote costanti sulla durata del contratto.

### **2.4 Immobilizzazioni immateriali**

#### **(a) Costi di sviluppo**

Si tratta di immobilizzazioni immateriali a vita definita.

I costi di sviluppo su progetti di nuovi prodotti sono iscritti all'attivo solo se sono rispettate le seguenti condizioni:

- i costi possono essere determinati in modo attendibile;
- la fattibilità tecnica del prodotto, i volumi e i prezzi attesi, indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri.

I costi di sviluppo comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in 5 anni a partire dall'inizio della produzione dei prodotti oggetto dell'attività di sviluppo.

Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

**(b) Concessioni licenze e marchi**

I marchi e le licenze sono valutati al costo storico. I marchi e le licenze hanno una vita utile definita e sono valutati al costo al netto dell'ammortamento accumulato. L'ammortamento è calcolato con il metodo a quote costanti per ripartire il loro valore sulla vita utile stimata.

**(c) Altre attività immateriali**

Si tratta di immobilizzazioni immateriali a vita definita.

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente.

Le attività immateriali sono rilevate al costo di acquisto e ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile e comunque per una durata non superiore ai 10 anni.

## **2.5 Svalutazione delle attività (Impairment)**

Le attività che hanno una vita utile indefinita non vengono ammortizzate e sono verificate annualmente per accertare possibili perdite di valore. Le attività soggette ad ammortamento sono verificate per accertare possibili perdite di valore ogniqualvolta eventi o cambiamenti di situazioni indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. La svalutazione per perdita di valore è rilevata per un ammontare uguale all'eccedenza del valore contabile rispetto al valore recuperabile, pari al più alto tra il valore corrente al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Al fine di valutare la perdita di valore, le attività sono raggruppate al più basso livello per il quale si prevedono flussi di cassa identificabili separatamente (unità operative che generano flussi finanziari).

## **2.6 Investimenti immobiliari**

Gli immobili detenuti per un apprezzamento a lungo termine del capitale investito ed i fabbricati posseduti al fine di conseguire canoni di locazione sono valutati al costo al netto di ammortamenti e di eventuali perdite per riduzione di valore.

## **2.7 Attività finanziarie e investimenti**

La società classifica le attività finanziarie e gli investimenti nelle categorie seguenti: attività finanziarie valutate al fair value (con rilevazione delle fluttuazioni di valore a conto economico), prestiti e crediti, investimenti detenuti fino alla scadenza e attività finanziarie disponibili per la vendita. La classificazione dipende dallo scopo per cui gli investimenti sono stati effettuati. La classificazione viene attribuita alla rilevazione iniziale dell'investimento e riconsiderata ad ogni data di riferimento del bilancio.

**(a) Attività finanziarie negoziabili valutate al fair value (con rilevazione delle fluttuazioni di valore a conto economico dell'esercizio).**

Questa categoria comprende i titoli che sono stati acquistati principalmente con l'intento di lucrare un profitto di breve periodo (o a titolo di investimento temporaneo del surplus di cassa) a seguito delle fluttuazioni dei prezzi, tale categoria è esposta nelle attività correnti, gli utili e le perdite sono rilevate a conto economico direttamente in base alla quotazione di chiusura alla fine dell'esercizio.

I derivati sono allo stesso modo classificati come detenuti per la negoziazione, se non definiti come strumenti di copertura.

**(b) Altre attività finanziarie**

Tale voce comprende i finanziamenti concessi, i titoli detenuti fino a scadenza, e gli altri crediti derivanti dalla gestione finanziaria. Sono inclusi nelle attività non correnti tranne quelle con scadenza entro 12 mesi che sono riclassificate a breve.

Tali attività finanziarie sono caratterizzate da incassi determinabili, con scadenze fisse e la società ha l'intenzione e la capacità di mantenerle fino alla scadenza.

Tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato e gli utili contabilizzati direttamente a conto economico secondo il metodo del rendimento effettivo.

**(c) Partecipazioni**

La voce include le quote di imprese controllate e di minoranza in società di capitali valutate con il criterio del costo rettificato di eventuali perdite durevoli di valore.

**(d) Attività finanziarie disponibili per la vendita**

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono una categoria residuale che riguarda solo le attività non classificate nelle tre precedenti. Sono incluse nelle attività non correnti a meno che gli amministratori non abbiano intenzione di disporne entro i 12 mesi successivi alla data di riferimento.

Gli acquisti e le vendite degli investimenti sono contabilizzati alla data dell'operazione, che è la data in cui la società si è impegnata ad acquistare o a vendere l'attività.

Gli utili e le perdite non realizzati, che derivano dai cambiamenti del fair value dei titoli non monetari classificati come disponibili per la vendita, sono rilevati nel patrimonio netto. Quando tali titoli sono venduti o svalutati, le rettifiche accumulate del fair value sono rilevate nel conto economico come utili e perdite su investimenti in titoli.

Gli investimenti per tutte le attività finanziarie non registrate al fair value attraverso il conto economico sono rilevati inizialmente al fair value maggiorato degli oneri relativi alla transazione. Gli investimenti vengono eliminati contabilmente quando il diritto ai flussi di cassa si estingue oppure quando la società ha sostanzialmente trasferito a terzi tutti i rischi ed i benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Il fair value degli investimenti quotati è determinato con riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di riferimento. Per un'attività finanziaria senza un mercato attivo e per i titoli sospesi dalla quotazione, la società stabilisce il fair value attraverso tecniche di valutazione. Tali tecniche comprendono l'uso di operazioni recenti tra parti indipendenti ed informate, il riferimento al fair value di un altro strumento sostanzialmente simile, l'analisi dei flussi di cassa attualizzati e i modelli di valutazione delle opzioni, considerando le caratteristiche specifiche dell'emittente.

La società valuta ad ogni data di bilancio se vi è l'obiettivo evidenza che un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie abbia perso valore. Se tale evidenza esiste per le attività finanziarie disponibili per la vendita, l'ammontare della perdita – misurato come differenza tra il costo di acquisto e il fair value corrente meno le relative perdite di valore imputate precedentemente nel conto economico – è stornato dal patrimonio netto e imputato a conto economico. Le perdite di valore imputate a conto economico in riferimento a strumenti rappresentativi del patrimonio netto non vengono recuperate attraverso successivi accrediti al conto economico.

## **2.8 Attività non correnti destinate alla dismissione**

In questa voce vanno classificate le attività possedute per la vendita e la dismissione quando:

- l'attività è immediatamente disponibile per la vendita;
- la vendita è altamente probabile entro un anno;
- il management è impegnato nella vendita;
- si hanno a disposizione prezzi e quotazioni ragionevoli;
- è improbabile il cambiamento del piano di dismissione;
- c'è la ricerca attiva di un compratore.

Tali attività sono valutate al minore tra il valore contabile ed il fair value al netto dei costi di vendita. Una volta riclassificate in tale categoria l'ammortamento cessa.

## **2.9 Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo e valore netto di realizzo. Il costo è determinato in base al metodo del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti e dei prodotti in corso di lavorazione comprende costi di materie prime, costi di lavoro diretto, le spese generali di produzione e gli altri costi diretti ed indiretti che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Il valore netto di realizzo è determinato sulla base dei prezzi di vendita prevalenti al netto dei costi stimati di completamento e di vendita.

## **2.10 Crediti commerciali**

I crediti commerciali sono rilevati inizialmente al fair value e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo al netto degli accantonamenti per perdite di valore.

Un accantonamento per perdita di valore dei crediti commerciali è rilevato quando vi è l'obiettiva evidenza che la società non sarà in grado di incassare tutti gli ammontari secondo le originarie condizioni. L'ammontare dell'accantonamento è imputato al conto economico.

## **2.11 Debiti commerciali**

I debiti commerciali e gli altri debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale), rappresentativo del loro valore di estinzione.

## **2.12 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa contanti, i depositi a vista presso banche e gli investimenti finanziari a breve termine con scadenze originali di tre mesi o inferiori e ad alta liquidità, al netto dei conti correnti bancari passivi. Nello stato patrimoniale i conti correnti bancari passivi sono inclusi nei finanziamenti a breve termine nelle passività correnti.

## **2.13 Capitale sociale**

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto.

Qualsiasi corrispettivo incassato per la loro vendita, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, viene rilevato nel patrimonio netto di pertinenza della società.

## **2.14 Passività finanziarie**

I finanziamenti sono contabilizzati inizialmente in base al fair value, al netto dei costi sostenuti della transazione. Successivamente sono esposti al costo ammortizzato; il differenziale tra l'ammontare incassato, al netto dei costi di transazione, e l'ammontare da rimborsare è contabilizzato nel conto economico sulla base della durata dei finanziamenti, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti se la società non ha un diritto incondizionato di differire l'estinzione della passività per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

### **2.15 Imposte**

Le imposte sul reddito esposte nel conto economico includono tutte le imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate nel conto economico, transitano nel patrimonio netto solo quando si riferiscono a voci addebitate o accreditate a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse tra gli altri costi operativi.

Le attività per le imposte anticipate sono contabilizzate su tutte le differenze temporanee nella misura in cui è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

Lo stesso principio si applica per la contabilizzazione delle attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali utilizzabili.

Il valore contabile delle attività fiscali differite viene rivisto a ciascuna data di bilancio ed eventualmente ridotto nella misura in cui non sia più probabile realizzare un reddito imponibile sufficiente tale da consentire in tutto, o in parte, il recupero delle attività. Tali riduzioni vengono ripristinate nel caso in cui vengano meno le condizioni che le hanno determinate. La regola generale prevede che, salvo specifiche eccezioni, le imposte differite passive debbano essere sempre rilevate.

Le attività per imposte anticipate e passività per imposte differite sono calcolate con le aliquote fiscali che ci si attende saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o estinta la passività, utilizzando le aliquote fiscali e la normativa fiscale in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di chiusura del bilancio.

Le attività e le passività fiscali per imposte correnti sono compensate solo se si ha un diritto esercitabile di compensare gli importi rilevati contabilmente e si intende liquidare o saldare le partite al netto o si intende realizzare l'attività ed estinguere contemporaneamente la passività. Si è in grado di compensare le imposte differite attive e passive solo se si è in grado di compensare i saldi per imposte correnti e le imposte differite si riferiscono a imposte sul reddito applicabile dal medesimo ente impositore.

### **2.16 Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) ed esprime il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento, sono inclusi tra gli oneri finanziari. Tutti gli altri costi rientranti nell'accantonamento sono rilevati nel conto economico come costo del personale. Gli utili e le perdite attuariali sono tutti contabilizzati nell'esercizio in cui si manifestano.

### **2.17 Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono iscritti in bilancio quando la società ha un'obbligazione legale o implicita risultante da eventi passati, è probabile che sia richiesto un pagamento a saldo dell'obbligazione ed è possibile effettuare una stima attendibile dell'importo relativo.



## **2.18 Ricavi**

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni, resi e premi e sono contabilizzati come segue:

### **(a) Vendite di beni**

Le vendite di beni sono contabilizzate quando la società ha consegnato i beni al cliente, il cliente ha accettato i prodotti e l'esigibilità del credito correlato è ragionevolmente certa.

### **(b) Vendita di servizi**

Le vendite di servizi sono rilevate nell'esercizio nel quale avviene la prestazione, con riferimento all'avanzamento della specifica operazione, valutato in base al servizio realmente prestato in proporzione al servizio totale da fornire.

## **2.19 Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza utilizzando il tasso di interesse effettivo ed includono i dividendi ricevuti da società controllate, gli utili e le perdite su cambi e gli utili e le perdite su strumenti finanziari derivati imputati a conto economico.

## **2.20 Distribuzione di dividendi**

I dividendi sulle azioni ordinarie sono rilevati come passività nel bilancio nell'esercizio in cui la distribuzione è approvata dall'assemblea.

## **2.21 Utile per azione**

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. La società non ha azioni ordinarie potenziali.

## **2.22 Rendiconto finanziario**

Il rendiconto finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto.

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio di periodo. I proventi ed i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

## **2.23 Nuovi principi contabili**

Si segnala che lo IASB e l'IFRIC hanno approvato alcune variazioni agli IAS/IFRS, applicabili per la prima volta dal 1° gennaio 2007. Le principali variazioni riguardano:

IFRS 7 ("Strumenti finanziari: informativa") e modifiche complementari allo IAS 1 ("Presentazione del bilancio - Informazioni relative al capitale") effettivi dal 1° gennaio 2007: il principio IFRS 7 introduce delle informazioni integrative da fornire in merito agli strumenti finanziari, sostituendo lo IAS 30 ("Informazioni del bilancio delle banche ed istituti finanziari") e alcuni requisiti dello IAS 32 ("Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative").

IFRIC 7 ("Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29") effettivo per i bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° marzo 2006 o da data successiva: si tratta di

principi applicabili in caso di società operanti in paesi di iperinflazione, attualmente non rilevante per la società.

IFRIC 8 ("Ambito di applicazione dell'IFRS 2"), effettivo per i bilanci degli esercizi che iniziano dal 1° maggio 2006 o da data successiva; l'interpretazione specifica il trattamento di fattispecie rilevabili, quali "share based payment", attualmente non applicabile per la società.

IFRIC 9 ("Rivalutazione dei derivati incorporati"), effettivo per i bilanci degli esercizi che iniziano dal 1° giugno 2006 o da data successiva, attualmente non applicabile per la società.

IFRIC 10 ("Interim Financial Reporting and Impairment"), effettivo per i bilanci degli esercizi che iniziano dal 1° novembre 2006 o da data successiva: il documento chiarisce alcuni aspetti relativi alla rilevazione e allo storno in bilancio di perdite per riduzione di valore relative all'avviamento e ad alcune attività finanziarie, non è applicabile per la società.

Oltre a quanto indicato sopra, le seguenti modifiche a principi e interpretazioni sono state emanate ma non sono effettive per l'esercizio 2007 e la società non ha optato per un'eventuale adozione anticipata:

IFRIC 11 - IFRS2 ("Group and Treasury Share Transactions"), effettivo per gli esercizi che iniziano dal 2009. Indica come applicare l'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni" agli accordi di pagamento basati su azioni aventi per oggetto strumenti rappresentativi del capitale proprio di un'entità o strumenti rappresentativi del capitale di un'altra entità dello stesso gruppo (ad esempio strumenti rappresentativi del capitale della controllante), attualmente non è applicabile per la società.

IFRS 8 ("Operating Segment"), obbligatorio per i bilanci degli esercizi aperti al 1° gennaio 2009 o in data successiva: il principio sostituisce lo IAS 14 "Segment reporting" e introduce, nel sistema IFRS, l'approccio "manageriale" alla predisposizione dell'informativa per settore di attività. Le informazioni relative ai settori di attività operativa della società dovranno essere predisposte in base a quanto messo a disposizione internamente a beneficio dei responsabili delle decisioni aziendali. Attualmente non è stato applicato per la società.

### **3. Gestione del rischio finanziario**

#### **3.1 Fattori di rischio di tipo finanziario**

L'attività della Società è esposta ad una varietà di rischi finanziari: rischio di mercato (compresi il rischio di tasso, il rischio di valuta ed il rischio dei prezzi di mercato), rischio di credito e rischio di liquidità. Il programma di controllo e gestione dei rischi finanziari della Società focalizza la propria attenzione sulla imprevedibilità dei mercati finanziari e ha l'obiettivo di minimizzare i potenziali effetti negativi sui risultati finanziari. La Società utilizza strumenti finanziari derivati a copertura di alcuni rischi.

La copertura dei rischi finanziari della Società è gestita da una funzione centrale che coordina anche le singole unità operative del Gruppo.

##### **(a) Rischio di mercato**

###### **(i) Rischio dei tassi di interesse**

Dato che la Società non ha attività fruttifere significative, gli utili e i flussi di cassa operativi sono sostanzialmente indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Il rischio di tassi di interesse della Società deriva dai finanziamenti ottenuti a lungo termine. I finanziamenti erogati a tasso variabile espongono la Società al rischio sui flussi di cassa attribuibile ai tassi di interesse. I finanziamenti erogati a tasso fisso espongono la Società al rischio sul fair value attribuibile ai tassi di interesse.

La politica della Società si basa su una costante valutazione del livello di indebitamento finanziario e della sua struttura; sull'andamento dei tassi di interesse e delle variabili macroeconomiche che possono esercitare un'influenza diretta sugli stessi, con l'obiettivo di cogliere le migliori opportunità di ottimizzazione del costo del denaro. Al 31 dicembre 2007, i finanziamenti con istituti bancari e società di locazione finanziaria sono a tassi variabili e la Società non ha posto in essere operazioni di copertura.

(ii) Rischio di cambio

La Società svolge la propria attività in campo internazionale ed è esposto al rischio di cambio derivante dalle valute utilizzate, principalmente dollari statunitensi, yen, sterline inglesi, renminbi cinesi e zloty polacchi. Il rischio di cambio deriva dalle future transazioni commerciali, dalle attività e passività contabilizzate e dagli investimenti netti in imprese estere.

A copertura dei rischi di cambio delle valute estere che derivano da future transazioni commerciali e dalle attività e passività contabilizzate, la Società utilizza prevalentemente contratti a termine.

Eventuali variazioni future dei tassi di cambio non dovrebbero condizionare significativamente i risultati economici e i flussi finanziari futuri nel breve periodo.

(iii) Rischio di prezzo

La Società è esposta alla fluttuazione del prezzo delle materie prime. L'esposizione è prevalente verso fornitori di componenti essendo i prezzi di questi ultimi generalmente legati con clausole contrattuali all'andamento del mercato delle materie prime. La Società è solita stipulare con alcuni fornitori contratti a medio termine per gestire e limitare il rischio della fluttuazione del prezzo delle materie prime di maggiore utilizzo quali alluminio, lamiera, plastica e rame.

(b) Rischio di credito

La Società non ha concentrazioni significative di rischio di credito ed ha posto in essere politiche che assicurano che le vendite dei prodotti siano effettuate a clienti con una solvibilità accertata e alcune categorie di credito sono oggetto di assicurazione. Le controparti di contratti derivati e le operazioni eseguite sulle disponibilità sono limitate alle istituzioni finanziarie qualificate. La Società ha politiche che limitano l'esposizione al credito verso un singolo istituto finanziario.

(c) Rischio di liquidità

Una prudente gestione del rischio di liquidità implica il mantenimento di una sufficiente disponibilità finanziaria di liquidità e titoli negoziabili, la disponibilità di finanziamenti attraverso un adeguato ammontare di fidi bancari e l'abilità di chiudere le posizioni fuori mercato. Come conseguenza della natura dinamica dell'attività svolta, la Tesoreria mira alla flessibilità della provvista mantenendo linee di credito disponibili.

### **3.2 Contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati e attività di copertura**

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con l'intento di copertura al fine di ridurre i rischi di fluttuazione delle valute estere. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura, si presume che la copertura sia altamente efficace e possa essere attendibilmente misurata.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo e adeguati al fair value alle successive date di chiusura.

Le variazioni nel fair value degli strumenti derivati che sono designati e si rivelano efficaci per una copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali della Società sono rilevate direttamente nel patrimonio netto, mentre la porzione inefficace (cioè che non soddisfa le stringenti regole della copertura del rischio) viene iscritta direttamente a conto economico. Se gli impegni contrattuali o le operazioni previste oggetto di copertura si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, nel momento in cui le attività o le passività rilevate, gli utili o le perdite sul derivato, che sono state rilevate direttamente nel patrimonio netto, vanno a rettificare la valutazione iniziale del costo di acquisizione o del valore di carico della attività e della passività.

Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno girati a conto economico nello stesso periodo in cui l'impegno contrattuale o l'operazione prevista oggetto di copertura verranno rilevati a conto economico.

Le variazioni del fair value degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o viene esercitato, oppure non è più qualificato come di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura, rilevati direttamente nel patrimonio netto, sono mantenuti fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se si prevede che l'operazione oggetto di copertura non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico del periodo.

### **3.3 Stima del valore corrente**

Il valore corrente degli strumenti finanziari quotati in mercati attivi (come i derivati negoziati pubblicamente e i titoli destinati alla negoziazione e disponibili per la vendita) è basato sul prezzo di mercato alla data di bilancio. Il prezzo di mercato utilizzato per le attività finanziarie detenute dalla società è il prezzo denaro; il prezzo di mercato per le passività finanziarie è il prezzo lettera.

Il valore corrente degli strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo (per esempio, i derivati quotati fuori borsa) è determinato utilizzando tecniche di valutazione. La Società utilizza diversi metodi e formula ipotesi che sono basate sulle condizioni di mercato esistenti alla data di bilancio. Per i debiti a medio-lungo termine sono utilizzate le quotazioni di mercato o i prezzi di negoziazione per gli strumenti specifici o similari. Altre tecniche, come ad esempio la stima del valore attuale dei futuri flussi di cassa, sono utilizzate per determinare il valore corrente degli altri strumenti finanziari. Il valore corrente dei contratti a termine in valuta estera è determinato utilizzando i tassi di cambio a termine previsti alla data di bilancio.

Si ipotizza che il valore nominale meno una stima dei crediti dubbi approssimi il valore corrente dei crediti e dei debiti commerciali. Ai fini delle presenti note, il valore corrente delle passività finanziarie è stimato in base all'attualizzazione dei futuri flussi di cassa contrattuali al tasso di interesse di mercato corrente disponibile per la società per strumenti finanziari simili.

### **4. Giudizi e stime contabili chiave**

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

## 5. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del 2007 si sono registrate le seguenti operazioni:

1. Emak S.p.A. ha venduto un immobile industriale sito in Brescello (Re) per un ammontare pari a 800 migliaia di euro, tale immobile era precedentemente classificato fra le "Attività destinate alla dismissione" (nota 24).

La plusvalenza realizzata dalla vendita, classificata nella voce "Altri ricavi operativi", ammonta a 531 migliaia di euro (nota 8).

2. Nel mese di giugno 2007 è entrata a regime la riforma della previdenza complementare prevista dal D.Lsg. 5 dicembre 2005 n.252 e successive modifiche.

In seguito a tale riforma gli accantonamenti per TFR, a partire dal 1 gennaio 2007, devono essere integralmente corrisposti ai fondi di previdenza integrativa o al Fondo di tesoreria presso l'Inps, seguendo un trattamento contabile assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di natura previdenziale.

Il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 è ancora considerato a tutti gli effetti un piano a benefici definiti, con la necessità di effettuare le stime attuariali.

Rispetto alle precedenti stime attuariali, da giugno 2007, non si è tenuto più conto della componente relativa agli incrementi salariali futuri.

La stima effettuata applicando la nuova metodologia attuariale comporta un provento in conto economico di 648 migliaia di euro (nota 30).

Tale provento è stato contabilizzato come riduzione dei costi del personale ed è quindi compreso nell'utile operativo della Società.

## 6. Posizioni o transizioni da operazioni atipiche ed inusuali

Nel corso dell'esercizio 2007 non si sono verificate operazioni di natura atipica ed inusuale.

## 7. Posizione finanziaria netta

Il dettaglio della posizione finanziaria netta è riepilogato nella seguente tabella:

<b>Dati in migliaia di euro</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
Cassa e disponibilità liquide	1.957	827
Altre attività finanziarie	4	9
Passività finanziarie	(10.766)	(17.673)
Strumenti finanziari derivati passivi	0	(44)
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>(8.805)</b>	<b>(16.881)</b>
Altre attività finanziarie	8.057	10.209
Passività finanziarie	(8.709)	(4.165)
<b>Posizione finanziaria netta a medio lungo</b>	<b>(652)</b>	<b>6.044</b>
Cassa e disponibilità liquide	1.957	827
Altre attività finanziarie	8.061	10.218
Passività finanziarie	(19.475)	(21.838)
Strumenti finanziari derivati passivi	0	(44)
<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>(9.457)</b>	<b>(10.837)</b>

Al 31 dicembre 2007 l'ammontare della voce "Altre attività finanziarie" a medio lungo si riferisce interamente ai finanziamenti a società controllate.

### 8. Vendite ed altri ricavi operativi

I ricavi di vendita sono pari a 157.996 migliaia di euro, rispetto a 161.935 migliaia di euro dello scorso esercizio. Tali ricavi sono esposti al netto di resi per 849 migliaia di euro, rispetto a 1.297 migliaia di euro dello scorso esercizio.

Il dettaglio della voce è il seguente:

Dati in migliaia di euro	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Ricavi netti di vendita (al netto di sconti ed abbuoni)	157.571	161.946
Ricavi per addebiti dei costi di trasporto	1.274	1.286
Resi	(849)	(1.297)
<b>Totale</b>	<b>157.996</b>	<b>161.935</b>

La voce altri ricavi operativi è così composta:

Dati in migliaia di euro	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Contributi in conto esercizio	111	8
Plusvalenze su immobilizzazioni materiali	12	301
Plusvalenze su beni disponibili per la vendita	531	-
Rimborsi assicurativi	9	44
Sopravvenienze attive	199	337
Ricavi per affitti (nota 17)	131	129
Altri	141	107
<b>Totale</b>	<b>1.134</b>	<b>926</b>

La voce "Contributi in conto esercizio" comprende il contributo di 103 migliaia di euro ricevuto dalla Regione Emilia Romagna ai sensi della Legge 7/2002 per un progetto di ricerca industriale.

La voce "Plusvalenze" per cessioni di immobilizzazioni disponibili per la vendita pari a 531 migliaia di euro si riferisce alla cessione dell'immobile di Brescello (RE) come riferito nella nota 5.

### 9. Costo per materie prime e di consumo

Dati in migliaia di euro	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Acquisto materie prime	48.990	61.662
Acquisto materiale di consumo	211	244
Acquisto prodotti finiti	53.161	44.521
Altri acquisti	1.352	1.519
<b>Totale</b>	<b>103.714</b>	<b>107.946</b>

Il decremento della voce "acquisto materie prime" e l'incremento della voce "acquisto prodotti finiti" sono dati dall'evoluzione del modello produttivo che prevede la fornitura dagli stabilimenti in cui opera il gruppo.

### 10. Costo del personale

Il dettaglio della voce è il seguente:

Dati in migliaia di euro	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Salari e stipendi	12.346	12.253
Contributi sociali	3.904	3.906
Costi per Tfr	1.034	791
Adeguamento TFR per perdite/(utili) attuariali (30)	(837)	(225)
Altri costi del personale	69	180
Indennità degli amministratori	434	371
Spese per personale interinale	322	498
<b>Totale</b>	<b>17.272</b>	<b>17.774</b>

La composizione dei dipendenti per categoria è la seguente:

	31 dicembre 2007		31 dicembre 2006	
	(1)	(2)	(1)	(2)
Dirigenti	13	13	12	12
Impiegati	159	151	158	156
Operai	215	205	239	210
<b>Totale</b>	<b>387</b>	<b>369</b>	<b>409</b>	<b>378</b>

(1) Numero dipendenti medi nell'anno

(2) Numero dipendenti alle rispettive date

### 11. Altri costi operativi

Il dettaglio della voce è il seguente:

Dati in migliaia di euro	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Lavorazioni esterne	3.515	4.469
Manutenzione	1.172	1.352
Trasporti	5.308	4.881
Promozione e pubblicità	2.192	2.203
Provvigioni	1.611	1.662
Altri servizi	4.787	5.051
<b>Costi per servizi</b>	<b>18.585</b>	<b>19.618</b>
<b>Affitti, noleggi e godimento dei beni di terzi</b>	<b>628</b>	<b>613</b>
<b>Accantonamenti (nota 31)</b>	<b>280</b>	<b>325</b>
Accantonamento al fondo svalutazione crediti (nota 22)	183	251
Minusvalenze su immobilizzazioni materiali	8	97
Altre imposte (non sul reddito)	145	131
Altri costi operativi	635	638
<b>Altri costi</b>	<b>971</b>	<b>1.117</b>
<b>Totale</b>	<b>20.464</b>	<b>21.673</b>

La diminuzione dei costi per lavorazioni esterne nell'esercizio 2007 rispetto all'esercizio 2006 è imputabile alla maggiore integrazione del ciclo produttivo.

L'incremento della voce "Trasporti" è dovuto per la maggior parte ai costi di importazione dei beni acquistati dalla controllata cinese.

### 12. Svalutazioni e ammortamenti

Il dettaglio della voce è il seguente:

Dati in migliaia di euro	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (nota 18)	637	637
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali (nota 16)	2.435	2.625
Ammortamento degli investimenti immobiliari (nota 17)	38	38
<b>Totale</b>	<b>3.110</b>	<b>3.300</b>



### 13. Proventi ed oneri finanziari

I dettagli delle voci sono i seguenti:

Dati in migliaia di euro	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Dividendi da partecipazioni in imprese controllate	1.326	416
Interessi da clienti	212	167
Interessi da finanziamenti concessi alle controllate (nota 35)	484	562
Interessi da conti correnti bancari e postali	36	31
Sconti cassa attivi	99	206
<b>Proventi finanziari</b>	<b>2.157</b>	<b>1.382</b>

La voce "Dividendi da partecipazioni in imprese controllate" è formata dai dividendi ricevuti dalle società Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd per 941 migliaia di euro ed Emak Suministros Espana S.A. per 385 migliaia di euro.

Dati in migliaia di euro	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Interessi su debiti a medio lungo termine verso banche	215	145
Interessi su debiti a breve termine verso banche	445	324
Oneri finanziari per adeguamento del TFR (nota 30)	212	112
Sconti cassa passivi	329	323
Altri costi finanziari	188	160
<b>Oneri finanziari</b>	<b>1.389</b>	<b>1.064</b>

L'incremento degli interessi passivi è dovuto principalmente ad un aumento dei tassi d'interesse rimanendo sostanzialmente invariato l'utilizzo medio annuo.

Dati in migliaia di euro	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Differenze cambio attive	488	623
Utili/Perdite su cambi non realizzati	(55)	(392)
Differenze cambio passive	(636)	(632)
<b>Utili e perdite su cambi</b>	<b>(203)</b>	<b>(401)</b>

### 14. Imposte sul reddito

Il carico fiscale stimato nell'esercizio 2007 per imposte correnti, differite e anticipate ammonta a 5.493 migliaia di euro rispetto a 6.461 migliaia di euro nello scorso esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

Dati in migliaia di euro	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Imposte correnti	5.077	6.287
Imposte degli esercizi precedenti	(32)	(422)
Imposte differite (nota 29)	247	73
Imposte anticipate (nota 29)	201	523
<b>Totale</b>	<b>5.493</b>	<b>6.461</b>

Tra le imposte correnti figura il costo per Irap pari a 1.096 migliaia di euro, contro 1.357 migliaia di euro dell'esercizio 2006.

Le imposte correnti sul reddito transitate direttamente nei movimenti di Patrimonio netto nell'esercizio 2007 ammontano a 19 migliaia di euro e non erano presenti nell'esercizio precedente. Tali imposte si riferiscono alle plusvalenze realizzate per la vendita di azioni proprie (nota 26).

La riconciliazione tra le imposte calcolate con l'aliquota ordinaria (37,25%) e le imposte effettivamente imputate a conto economico è la seguente:

Dati in migliaia di euro	Esercizio 2007	% Aliquota	Esercizio 2006	% Aliquota
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>15.307</b>		<b>15.484</b>	
<b>Imposta teorica</b>	<b>5.702</b>	<b>37,25</b>	<b>5.768</b>	<b>37,25</b>
Effetto delle differenze IRAP calcolate su diversa base	478	3,1	741	4,8
Proventi non tassabili	(61)	(0,4)	(68)	(0,4)
Dividendi	(416)	(2,7)	(130)	(0,9)
Costi non deducibili a fini fiscali	173	1,1	171	1,1
Effetto variazione aliquote fiscali	(368)	(2,4)	-	-
Altre differenze	(15)	(0,1)	(21)	(0,1)
<b>Carico fiscale effettivo</b>	<b>5.493</b>	<b>35,9</b>	<b>6.461</b>	<b>41,7</b>

Il tax rate pari al 35,9% è in calo rispetto al 41,7% del 31 dicembre 2006.

La riduzione delle aliquote fiscali applicabili nel calcolo delle imposte differite attive e passive intervenuta nel 2007 ha comportato un minor carico fiscale teorico di circa 368 migliaia di euro calcolato sulle differenze temporanee.

### 15. Utile per azione

L'utile per azione "base" è calcolato dividendo l'utile netto attribuibile agli Azionisti della società per il numero medio ponderato di azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo il numero medio di azioni proprie possedute (nota 35).

La Società ha in circolazione esclusivamente azioni ordinarie.

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Utile attribuibile ai possessori di azioni ordinarie nella società (€/1000)	9.813	9.023
Numero di azioni ordinarie in circolazione - media ponderata	27.581.709	27.589.077
<b>Utile per azione base (€)</b>	<b>0,356</b>	<b>0,327</b>

L'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base.

## 16. Immobilizzazioni materiali

La movimentazione della voce immobilizzazioni materiali è la seguente:

Dati in migliaia di euro	31.12.2005	Incresm.	Decresm.	Cessione ramo az.	31.12.2006
Terreni e fabbricati	14.374	58	-	-	14.432
Fondo ammortamento	(3.569)	(334)	-	-	(3.903)
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>10.805</b>	<b>(276)</b>	-	-	<b>10.529</b>
Impianti macchinari	6.684	381	(31)	(421)	6.613
Fondo ammortamento	(4.828)	(393)	15	187	(5.019)
<b>Impianti e macchinari</b>	<b>1.856</b>	<b>(12)</b>	<b>(16)</b>	<b>(234)</b>	<b>1.594</b>
Altre immobilizzazioni materiali	34.815	1.301	(293)	(43)	35.780
Fondo ammortamento	(29.910)	(1.898)	166	28	(31.614)
<b>Altri beni</b>	<b>4.905</b>	<b>(597)</b>	<b>(127)</b>	<b>(15)</b>	<b>4.166</b>
<b>Costo</b>	<b>55.873</b>	<b>1.740</b>	<b>(324)</b>	<b>(464)</b>	<b>56.825</b>
<b>Amm.to accumulato (nota 12)</b>	<b>(38.307)</b>	<b>(2.625)</b>	<b>181</b>	<b>215</b>	<b>(40.536)</b>
<b>Valore netto contabile</b>	<b>17.566</b>	<b>(885)</b>	<b>(143)</b>	<b>(249)</b>	<b>16.289</b>

Dati in migliaia di euro	31.12.2006	Incresm.	Decresm.	Altri movimen- ti	31.12.2007
Terreni e fabbricati	14.432	223	-	150	14.805
Fondo ammortamento	(3.903)	(334)	-	-	(4.237)
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>10.529</b>	<b>(111)</b>	-	<b>150</b>	<b>10.568</b>
Impianti macchinari	6.613	348	(124)	-	6.837
Fondo ammortamento	(5.019)	(331)	112	-	(5.238)
<b>Impianti e macchinari</b>	<b>1.594</b>	<b>17</b>	<b>(12)</b>	-	<b>1.599</b>
Altre immobilizzazioni materiali	35.780	1.529	(324)	-	36.985
Fondo ammortamento	(31.614)	(1.770)	323	-	(33.061)
<b>Altri beni</b>	<b>4.166</b>	<b>(241)</b>	<b>(1)</b>	-	<b>3.924</b>
<b>Anticipi di pagamento</b>	-	<b>271</b>	-	-	<b>271</b>
<b>Costo</b>	<b>56.825</b>	<b>2.371</b>	<b>(448)</b>	<b>150</b>	<b>58.898</b>
<b>Amm.to accumulato (nota 12)</b>	<b>(40.536)</b>	<b>(2.435)</b>	<b>435</b>	-	<b>42.536</b>
<b>Valore netto contabile</b>	<b>16.289</b>	<b>(64)</b>	<b>(13)</b>	<b>150</b>	<b>16.362</b>

Non sono stati rilevati segnali di perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Nella voce "Terreni e fabbricati" è stato riclassificato il valore di 150 migliaia di euro, relativo ad un terreno divenuto edificabile e su cui sono iniziati i lavori di urbanizzazione (nota 17).

L'incremento di impianti e macchinari si riferisce agli investimenti effettuati per il normale ciclo di rinnovo di tali cespiti.

L'incremento delle altre immobilizzazioni si riferisce per 1.257 migliaia di euro all'acquisto di attrezzature e stampi, per 28 migliaia di euro all'acquisto di mezzi di trasporto interni, per 145 migliaia di euro all'acquisto di macchine elettroniche, per 74 migliaia di euro all'acquisto di strumenti di collaudo e controllo e per la restante parte all'acquisto di attrezzature varie.

La Società non ha capitalizzato spese sostenute internamente ed oneri finanziari.

La Società non detiene beni che risultano soggetti a restrizioni sulla titolarità e proprietà fatta eccezione per i beni oggetto di leasing finanziario.

Al 31 dicembre 2007 il valore contabile delle immobilizzazioni materiali in corso di costruzione è pari a 91 migliaia di euro.

Per i beni oggetto di leasing finanziari in corso, inclusi nella categoria "Terreni e fabbricati", si forniscono le seguenti informazioni:

<b>Dati in migliaia di euro</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
Valore lordo del cespite	3.659	3.659
F.do ammortamento	(330)	(220)
<b>Valore netto</b>	<b>3.329</b>	<b>3.439</b>

Il leasing finanziario in essere riguarda la palazzina uffici di Emak S.p.A. sita in Via Fermi 4 e adibita a sede sociale. Il contratto è stato stipulato con la Locat S.p.A. il 10.11.2005 e scade il 10.11.2013.

### **17. Investimenti immobiliari**

Il costo al 31 dicembre 2007 ammonta a 1.257 migliaia di euro, era 1.407 migliaia di euro alla fine dello scorso esercizio, il decremento pari a 150 migliaia di euro è dovuto ad una riclassifica tra le immobilizzazioni materiali nella voce "Terreni e fabbricati" come descritto nella precedente nota 16.

Il valore si riferisce ora esclusivamente ad un fabbricato locato ad azienda del gruppo Yama, i canoni d'affitto ricavati nel 2007 da tali immobilizzazioni ammontano a 131 migliaia di euro (nota 8), nello scorso esercizio ammontavano a 129 migliaia di euro.

Il fondo ammortamento al 31 dicembre 2007 ammonta a 1.083 migliaia di euro, era 1.046 migliaia di euro alla fine dello scorso esercizio.

Al 31 dicembre 2007 il fair value degli investimenti non strumentali ammonta a circa 2,5 milioni di euro.

## 18. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali presentano la seguente movimentazione:

Dati in migliaia di euro	31.12.2005	Increment.	Decrem.	31.12.2006
Costi di sviluppo	1.067	127	-	1.194
F.do ammortamento	(368)	(151)	-	(519)
<b>Costi di sviluppo</b>	<b>699</b>	<b>(24)</b>	-	<b>675</b>
Brevetti e utilizzo opere d'ingegno	2.472	580	(4)	3.048
F.do ammortamento	(1.613)	(482)	4	(2.091)
<b>Brevetti</b>	<b>859</b>	<b>98</b>	-	<b>957</b>
Concessioni, licenze e marchi	32	12	-	44
F.do ammortamento	(5)	(4)	-	(9)
<b>Concessioni, licenze e marchi</b>	<b>27</b>	<b>8</b>	-	<b>35</b>
<b>Costo</b>	<b>3.571</b>	<b>719</b>	<b>(4)</b>	<b>4.286</b>
<b>Ammortamento accumulato (nota 12)</b>	<b>(1.986)</b>	<b>(637)</b>	<b>4</b>	<b>(2.619)</b>
<b>Valore netto contabile</b>	<b>1.585</b>	<b>82</b>	-	<b>1.667</b>

Dati in migliaia di euro	31.12.2006	Increment.	Decrem.	31.12.2007
Costi di sviluppo	1.194	47	-	1.241
F.do ammortamento	(519)	(119)	-	(638)
<b>Costi di sviluppo</b>	<b>675</b>	<b>(72)</b>	-	<b>603</b>
Brevetti e utilizzo opere d'ingegno	3.048	402	-	3.450
F.do ammortamento	(2.091)	(503)	-	(2.594)
<b>Brevetti</b>	<b>957</b>	<b>(101)</b>	-	<b>856</b>
Concessioni, licenze e marchi	44	12	-	56
F.do ammortamento	(9)	(5)	-	(14)
<b>Concessioni, licenze e marchi</b>	<b>35</b>	<b>7</b>	-	<b>42</b>
Altre immobilizzazioni immateriali	-	38	-	38
F.do ammortamento	-	(10)	-	(10)
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>-</b>	<b>28</b>	-	<b>28</b>
<b>Anticipi di pagamento</b>	<b>-</b>	<b>117</b>	-	<b>117</b>
<b>Costo</b>	<b>4.286</b>	<b>616</b>	-	<b>4.902</b>
<b>Ammortamento accumulato (nota 12)</b>	<b>(2.619)</b>	<b>(637)</b>	-	<b>(3.256)</b>
<b>Valore netto contabile</b>	<b>1.667</b>	<b>(21)</b>	-	<b>1.646</b>

L'incremento nella categoria dei diritti di brevetto e opere di ingegno si riferisce invece ad investimenti per l'acquisto di nuovo software applicativo.

L'incremento delle altre immobilizzazioni immateriali si riferisce ai costi sostenuti nell'anno per il nuovo sito web.

Tutte le immobilizzazioni immateriali hanno vita durevole residua definita e sono ammortizzate in quote costanti nei seguenti periodi:

- Costi di sviluppo	5	anni
- Diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	3	anni
- Concessioni licenze, marchi e diritti simili	10/15	anni

L'ammontare dei costi di ricerca direttamente imputati a conto economico ammontano a 4.540 migliaia di euro rispetto a 4.306 migliaia di euro dello scorso esercizio.

## 19. Partecipazioni

Dettaglio delle partecipazioni:

Dati in migliaia di euro	31.12.2007	31.12.2006
<b>Partecipazioni</b>		
- in imprese controllate	15.580	13.880
- in altre imprese	224	224
<b>TOTALE</b>	<b>15.804</b>	<b>14.104</b>

Le partecipazioni in imprese controllate ammontano a 15.580 migliaia di euro con un incremento di 1.700 migliaia di euro riferito ai versamenti effettuati nel 2007 alla controllata Comag S.r.l. in conto futuro aumento del capitale.

Negli allegati 1 e 2 sono esposti nel dettaglio i valori delle partecipazioni in imprese controllate.

La società Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd. è controllata al 100% in virtù dell'impegno di riacquisto delle quote detenute da Simest S.p.A. pari al 49% alla data del 30 giugno 2013.

La quota sottoscritta da Simest S.p.A. nella società di diritto cinese ammonta a 896 migliaia di euro, ed è riclassificata nel bilancio come debito di natura finanziaria per pari ammontare (nota 28).

Le partecipazioni in altre imprese sono relative a:

- una quota minoritaria (10,42%) in Netribe S.r.l., società che opera nel settore I.T., tale partecipazione è valutata al costo per un ammontare di 223 migliaia di euro in virtù del fatto che il suo fair value non è determinabile.
- una quota di adesione al Consorzio ECOPED come previsto dal Dlgs 151/2005 per un ammontare di 1 migliaio di euro.

## 20. Strumenti finanziari derivati

I valori a bilancio si riferiscono alle perdite realizzate sulle valutazioni a fair value degli strumenti finanziari di copertura delle operazioni di acquisto in valuta.

Al 31 dicembre 2007 risultano in essere acquisti a termine per 25.000.000 di yen con scadenza entro aprile 2008 ad un cambio medio di 163,83.

Tali acquisti, pur avendo la finalità e le caratteristiche di operazioni di copertura del rischio di cambio, non rispettano formalmente le regole per essere contabilizzati come coperture; per questo tutte le variazioni di fair value sono imputate a conto economico.

## 21. Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie non correnti pari a 8.057 migliaia di euro, contro 10.209 migliaia di euro dello scorso esercizio, si riferiscono interamente a finanziamenti concessi alle società controllate.

Tali finanziamenti sono concessi al tasso Euribor a tre mesi + 1 punto percentuale salvo il finanziamento alla società Victus Emak Sp. z o.o. il cui tasso di riferimento è il Wibur a tre mesi + 1 punto percentuale ed i finanziamenti alle società EMAK USA Inc. e Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd. il cui tasso di riferimento è il Libor Dollaro Usa a tre mesi aumentato di un punto percentuale.

Le altre attività finanziarie correnti pari a 4 migliaia di euro, contro i 9 migliaia di euro dello scorso esercizio, si riferiscono a ratei e risconti attivi di natura finanziaria.

## 22. Crediti commerciali e altri crediti

Il dettaglio della voce è il seguente:

Dati in migliaia di euro	31.12.2007	31.12.2006
Crediti commerciali	38.183	39.221
Fondo svalutazione crediti	(772)	(599)
<b>Crediti commerciali netti</b>	<b>37.411</b>	<b>38.622</b>
Crediti verso parti correlate (nota 36)	11.866	13.658
Ratei e risconti	69	63
Altri crediti	2.283	278
<b>Totale parte corrente</b>	<b>51.629</b>	<b>52.621</b>
Altri crediti non correnti	11	6
<b>Totale parte non corrente</b>	<b>11</b>	<b>6</b>

La voce crediti commerciali include importi in valuta così dettagliati:

- dollari statunitensi per 4.933.082 ;
- yen giapponesi per 17.633.110 ;
- zloty polacchi per 18.450.

I crediti commerciali sono infruttiferi ed hanno generalmente scadenza a 100 giorni.

La voce "Altri crediti" comprende 2.073 migliaia di euro relativi ad anticipi versati a fornitori per la costruzione di stampi ed attrezzature la cui proprietà verrà successivamente trasferita ad un cliente nell'ambito di uno specifico progetto di sviluppo di nuovo prodotto. Il cliente ha a sua volta anticipato ad Emak un ammontare di 1.698 migliaia di euro, per le spese sostenute che è stato contabilizzato nella voce altri debiti correnti (nota 27).

Tutti i crediti non correnti scadono entro 5 anni. Non esistono crediti commerciali scadenti oltre l'esercizio successivo.

Di seguito si evidenzia la ripartizione per area geografica della voce "Crediti commerciali":

Dati in migliaia di euro	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Crediti verso clienti	15.213	13.653	8.545	<b>37.411</b>
Crediti verso parti correlate	699	8.200	2.967	<b>11.866</b>

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è così dettagliata:

Dati in migliaia di euro	31.12.2007	31.12.2006
<b>Saldo iniziale</b>	<b>599</b>	<b>405</b>
Accantonamenti (nota 11)	183	251
Decrementi	(10)	(57)
<b>Saldo finale</b>	<b>772</b>	<b>599</b>

Il valore contabile della posta approssima il suo fair value.

### 23. Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono così dettagliate:

Dati in migliaia di euro	31.12.2007	31.12.2006	Variazione rimanenze
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.987	19.342	(1.355)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.697	4.816	881
Prodotti finiti e merci	16.632	15.986	646
<b>Totale</b>	<b>40.316</b>	<b>40.144</b>	<b>172</b>

Le rimanenze al 31 dicembre 2007 sono esposte al netto del fondo svalutazione pari a 693 migliaia di euro (739 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) destinato ad allineare le voci obsolete ed a lento rigiro al loro presumibile valore di realizzo.

Il dettaglio del movimento del fondo svalutazione magazzino è il seguente:

Dati in migliaia di euro	Esercizio 2007	Esercizio 2006
<b>Saldo iniziale</b>	<b>739</b>	<b>647</b>
Accantonamento	213	359
Utilizzi	(259)	(267)
<b>Saldo finale</b>	<b>693</b>	<b>739</b>

I proventi riconosciuti nell'esercizio per ripristini di valore di beni venduti nel periodo non sono stati significativi.

Al 31 dicembre 2007 la società non ha giacenze soggette a vincoli di garanzia di passività.

### 24. Attività non correnti destinate alla dismissione

L'ammontare della voce si è azzerato in seguito alla vendita dell'immobile così come descritto alla nota 5, era 269 migliaia di euro al 31 dicembre 2006.



## 25. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così dettagliate:

Dati in migliaia di euro	31.12.2007	31.12.2006
Depositi postali e bancari	1.956	826
Cassa	1	1
<b>Totale</b>	<b>1.957</b>	<b>827</b>

Al fine del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide ed equivalenti di fine esercizio comprendono:

Dati in migliaia di euro	31.12.2007	31.12.2006
Disponibilità liquide	1.957	827
Conti correnti passivi (nota 28)	(6.618)	(9.295)
<b>Totale</b>	<b>(4.661)</b>	<b>(8.468)</b>

## 26. Patrimonio netto

### Capitale sociale

Al 31 dicembre 2007 il capitale sociale interamente sottoscritto e versato, che non ha subito variazioni nell'esercizio in esame, ammonta a 7.190 migliaia di euro ed è costituito da n. 27.653.500 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,26 cadauna.

### Riserva da sovrapprezzo azioni

Al 31 dicembre 2007 la riserva sovrapprezzo azioni pari a 21.047 migliaia di euro, invariata rispetto all'esercizio precedente, è costituita dai sovrapprezzi sulle azioni di nuova emissione.

### Azioni proprie

La rettifica del patrimonio netto per acquisti effettuati di azioni proprie, pari a 1.516 migliaia di euro, rappresenta il controvalore complessivo pagato da Emak S.p.A. per l'acquisto sul mercato delle azioni proprie possedute al 31 dicembre 2007 (nota 35).

Il valore nominale di tali azioni proprie è pari a 72 migliaia di euro.

### Altre riserve:

Al 31 dicembre 2007 la riserva legale, pari a 1.438 migliaia di euro, è invariata rispetto all'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2007 la riserva di rivalutazione comprende le riserve derivanti dalle rivalutazioni ex L. 72/83 per 371 migliaia di euro e ex L. 413/91 per 767 migliaia di euro. Nessuna variazione è intervenuta nell'esercizio in esame.

Al 31 dicembre 2007 la riserva straordinaria è pari a 27.088 migliaia di euro, comprensiva di tutti gli accantonamenti per destinazione dell'utile degli esercizi precedenti.

Al 31 dicembre 2007 le riserve in sospensione d'imposta sono relative ad accantonamenti fiscali per contributi e liberalità per 129 migliaia di euro ed a riserve per avanzi da fusione per 394 migliaia di euro. Tali riserve sono rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito forniamo l'analisi delle voci di Patrimonio netto in relazione alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

Natura/Descrizione (Dati in migliaia di euro)	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi dei tre precedenti esercizi	
				Copertura perdite	Altre ragioni
<b>Capitale sociale</b>	<b>7.190</b>				
<b>Azioni proprie</b>	<b>(1.516)</b>				
<b>Riserve di capitale</b>					
Riserva sovrapprezzo azioni	21.047	A - B - C	21.047	-	-
Riserva di rivalutazione L. 72/83	371	A - B - C	371	-	-
Riserva di rivalutazione L. 413/91	767	A - B - C	767	-	-
Avanzo di fusione	394	A - B - C	394	-	-
<b>Riserve di utili</b>					
Riserva legale	1.438	B	-	-	-
Riserva straordinaria	27.088	A - B - C	27.088	-	-
Riserve in sospensione d'imposta	129	A - B - C	129	-	-
Utili a nuovo	11.069	A - B - C	11.069	-	-
Utile del periodo	9.813	A - B - C	9.813	-	-
<b>Totale</b>	<b>77.790</b>		<b>70.678</b>	-	-
<b>Quota non distribuibile(*)</b>			<b>942</b>	-	-
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>69.736</b>	-	-

A: per aumento di capitale  
B: per copertura perdite  
C: per distribuzione soci

(\*): Rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per effetto: della parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426 C.C. n. 5 (603) e delle imposte stimate gravanti sulla distribuzione delle riserve di rivalutazione monetaria e dell'avanzo di fusione (339).

#### Utili contabilizzati direttamente a Patrimonio netto

La composizione e la movimentazione dei proventi ed oneri contabilizzati direttamente a patrimonio netto è la seguente:

Dati in migliaia di euro	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Plusvalenze vendita azioni proprie	59	-
Imposte	(19)	-
<b>Utile netto su azioni proprie</b>	<b>40</b>	<b>-</b>

## 27. Debiti commerciali e altri debiti

Il dettaglio della voce è il seguente:

Dati in migliaia di euro	31.12.2007	31.12.2006
Debiti commerciali	19.212	20.745
Debiti verso parti correlate (nota 36)	9.100	9.510
Debiti verso il personale ed enti previdenziali	2.791	2.273
Altri debiti	2.179	467
<b>Totale</b>	<b>33.282</b>	<b>32.995</b>

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 80 giorni. La voce include importi in valuta così dettagliati:

- dollari statunitensi per 1.803.610 ;
- yen giapponesi per 85.361.395;
- franchi svizzeri per 31.926;
- dollari taiwanesi per 2.123.677.

Di seguito si evidenzia la ripartizione per area geografica delle voci "Debiti commerciali" e "Debiti verso parti correlate":

Dati in migliaia di euro	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Debiti commerciali	13.769	1.920	3.523	<b>19.212</b>
Debiti verso parti correlate	6.464	373	2.263	<b>9.100</b>

Il valore contabile della posta in bilancio non differisce dal suo fair value.

La voce "Altri debiti" comprende, per 1.698 migliaia di euro, anticipi ricevuti da un cliente, con il quale è in corso un progetto di sviluppo di nuovi prodotti (nota 22).

## 28. Passività finanziarie

Le passività finanziarie al 31 dicembre 2007 non comprendono debiti garantiti, fatta eccezione per i debiti per leasing garantiti dal diritto del locatore sul fabbricato locato.

Il dettaglio dei finanziamenti a breve termine è il seguente:

Dati in migliaia di euro	31.12.2007	31.12.2006
Conti correnti passivi (nota 25)	6.618	9.295
Finanziamenti bancari	2.800	7.800
Finanziamenti leasing	456	443
Ratei e risconti finanziari	173	77
Altri finanziamenti	-	59
Garanzie ricevute	720	-
<b>Totale parte corrente</b>	<b>10.767</b>	<b>17.674</b>

Le garanzie ricevute sono a fronte di crediti commerciali concessi.

Il dettaglio dei finanziamenti a lungo termine è il seguente:

Dati in migliaia di euro	31.12.2007	31.12.2006
Finanziamenti bancari	5.376	376
Finanziamenti leasing	2.437	2.892
Ratei e risconti finanziari	-	1
Altri finanziamenti	896	896
<b>Totale parte non corrente</b>	<b>8.709</b>	<b>4.165</b>

La voce altri finanziamenti, pari a 896 migliaia di euro, si riferisce alla quota sottoscritta da Simest S.p.A. nella società controllata Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd. Tale Società viene consolidata al 100% in virtù dell'impegno di riacquisto delle quote detenute da Simest S.p.A. pari al 49% alla data del 30 giugno 2013. Il valore nominale del finanziamento non differisce significativamente dal suo fair value.

Il valore di rimborso che Emak S.p.A. dovrà corrispondere alla Simest S.p.A. nel 2013 sarà pari al maggiore tra il valore pro-quota del patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato della società cinese Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd. e la quota di capitale sottoscritta da Simest S.p.A.

L'operazione non presenta rischi significativi di altra natura a carico di Emak S.p.A.

I finanziamenti a breve termine sono rimborsabili secondo le seguenti scadenze:

Dati in migliaia di euro	Esigibili entro 6 mesi	Esigibili tra 6 e 12 mesi	Totale
Finanziamenti bancari	2.800	-	2.800
Leasing finanziari	226	230	456
Garanzie ricevute	-	720	720
<b>Totale</b>	<b>3.026</b>	<b>950</b>	<b>3.976</b>

I finanziamenti a medio e lungo termine sono rimborsabili secondo il seguente piano di rientro:

Dati in migliaia di euro	Esigibili 2° anno	Esigibili 3° anno	Esigibili 4° anno	Esigibili 5° anno	Totale entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni
Finanziamenti bancari	75	75	75	5.075	5.300	76
Leasing finanziari	469	483	498	512	1.962	475
Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	896
<b>Totale</b>	<b>544</b>	<b>558</b>	<b>573</b>	<b>5.587</b>	<b>7.262</b>	<b>1.447</b>

I tassi di interesse applicati sono i seguenti:

- finanziamenti bancari: Euribor a 3-6-9 mesi più uno spread variabile da un minimo di 0,20% a un massimo di 0,625%;
- leasing finanziari: Euribor a 3 mesi più uno spread di 0,633% con indicizzazione trimestrale dei canoni;
- finanziamento SIMEST, in parte al 6,75% annuo ed in parte al 3% annuo.

Relativamente al debito per finanziamento ottenuto nel corso del 2005 per l'acquisto del bene in leasing si forniscono le seguenti informazioni:

Dati in migliaia di euro	31.12.2007	31.12.2006
Pagamenti minimi futuri < 1 anno	531	531
Pagamenti minimi futuri tra 1 e 5 anni	2.126	2.126
Pagamenti minimi futuri oltre 5 anni	479	1.011
<b>Totale pagamenti minimi</b>	<b>3.136</b>	<b>3.668</b>
<b>Debiti per futuri oneri finanziari</b>	<b>(243)</b>	<b>(333)</b>
<b>Valore attuale</b>	<b>2.893</b>	<b>3.335</b>
<b>Tasso di interesse</b>	<b>4,9%</b>	<b>3,6%</b>

La società al 31 dicembre 2007 ha circa 59 milioni di euro di linee di credito non utilizzate.

Di seguito si evidenzia la ripartizione per area geografica delle passività finanziarie:

Dati in migliaia di euro	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Debiti verso banche	14.794	-	-	<b>14.794</b>
Finanziamenti leasing	2.893	-	-	<b>2.893</b>
Altri finanziamenti	896	-	-	<b>896</b>
Garanzie ricevute	-	-	720	<b>720</b>

## 29. Attività e passività fiscali

Nella determinazione delle attività e passività fiscali per imposte differite si è tenuto conto della riduzione, con decorrenza dall'esercizio 2008, delle aliquote Ires e Irap.

Il dettaglio delle attività fiscali per **imposte anticipate** è il seguente:

Dati in migliaia di euro	31.12.2006	Incrementi	Decrementi	31.12.2007
Imposte anticipate su svalutazione magazzino	275	67	(125)	217
Imposte anticipate su svalutazione attività	36	-	(36)	-
Imposte anticipate su svalutazione crediti	31	-	(1)	30
Altre imposte anticipate attive	529	289	(395)	423
<b>Totale (nota 14)</b>	<b>871</b>	<b>356</b>	<b>(557)</b>	<b>670</b>

La parte di imposte che si riverserà entro i 12 mesi successivi ammonta a 175 migliaia di euro.

Il dettaglio delle **imposte differite passive** è il seguente:

Dati in migliaia di euro	31.12.2006	Incrementi	Decrementi	31.12.2007
Imposte differite su plusvalenze alienazioni immobilizzazioni	17	193	-	210
Imposte differite su valutazione del fondo TFR secondo IAS 19	130	150	-	280
Imposte differite su immobili Ias 17	1.607	-	(160)	1.447
Altre imposte differite passive	636	152	(88)	700
<b>Totale (nota 14)</b>	<b>2.390</b>	<b>495</b>	<b>(248)</b>	<b>2.637</b>

La parte di imposte che si riverserà entro i 12 mesi successivi ammonta a 301 migliaia di euro.

Si precisa che non sono state stanziare le imposte differite a fronte delle riserve di rivalutazione, che costituiscono riserve in parziale sospensione d'imposta, in quanto è probabile che non verranno effettuate operazioni che ne determinino la tassazione. L'ammontare complessivo di tali imposte al 31 dicembre 2007 è pari a 339 migliaia di euro.

I crediti tributari ammontano al 31 dicembre 2007 a 2.173 migliaia di euro, rispetto a 624 migliaia di euro del precedente esercizio e si riferiscono a crediti per Iva, ad acconti di imposte dirette di competenza e ad altri crediti tributari minori.

I debiti tributari ammontano al 31 dicembre 2007 a 717 migliaia di euro, rispetto a 943 migliaia di euro del precedente esercizio e comprendono debiti per imposte su operazioni a premio e debiti per ritenute da versare.

### 30. Benefici a lungo termine a favore dei dipendenti

La passività si riferisce al debito attualizzato per trattamento di fine rapporto da corrispondere al termine della vita lavorativa del dipendente pari a 4.147 migliaia di euro. La valutazione del TFR effettuata secondo il metodo del debito nominale in essere alla data di chiusura risulterebbe pari ad un ammontare di 5.165 migliaia di euro.

Movimento della passività iscritta nello stato patrimoniale:

Dati in migliaia di euro	2007	2006
<b>Saldo iniziale</b>	<b>5.322</b>	<b>5.565</b>
Costo corrente del servizio (nota 10)	-	791
(Utili)/ Perdite attuariali (nota 10)	(189)	(225)
(Utili)/ Perdite attuariali su Tfr iniziale (nota 10-5)	(648)	-
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte (nota 13)	212	112
Cessione ramo d'azienda Plastema	-	(201)
Erogazioni	(550)	(720)
<b>Saldo finale</b>	<b>4.147</b>	<b>5.322</b>

Il "Costo corrente del servizio" è pari a zero in seguito alle modifiche legislative introdotte nel corso del 2007 descritte in nota 5.

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate sono le seguenti:

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Tasso annuo inflazione	2,6%	2,1%
Tasso di attualizzazione crescente	4,5%	3,9%
Frequenza di licenziamento (tasso medio complessivo)	3%	-
Frequenza di licenziamento operai: tasso decrescente	-	7%/1%
Frequenza di licenziamento impiegati: tasso decrescente	-	8%/1%
Frequenza di licenziamento dirigenti: tasso costante	-	6%

Le frequenze di decesso sono state valutate sulla base della più recente tavola italiana di popolazione pubblicata dall'Istat.

### 31. Fondi per rischi e oneri

Il dettaglio dei movimenti della voce è il seguente:

Dati in migliaia di euro	31.12.2006	Incrementi	Decrementi	31.12.2007
Fondo indennità suppletiva di clientela	468	117	(3)	582
<b>Totale parte non corrente</b>	<b>468</b>	<b>117</b>	<b>(3)</b>	<b>582</b>
Fondo garanzia prodotti	97	114	(97)	114
Altri fondi	140	49	(129)	60
<b>Totale parte corrente</b>	<b>237</b>	<b>163</b>	<b>(226)</b>	<b>174</b>

Il fondo per indennità suppletiva di clientela è calcolato considerando i rapporti di agenzia in essere alla chiusura dell'esercizio, si riferisce alla probabile indennità che dovrà essere corrisposta agli agenti.

Il fondo garanzia prodotti pari a 114 migliaia di euro viene accantonato a fronte dei prevedibili costi per sostituzioni o riparazioni e deriva da una stima basata sui dati storici.

Gli altri fondi sono pari a 60 migliaia di euro e comprendono il fondo rischi non assicurati di 11 migliaia di euro accantonato per franchigie su sinistri di responsabilità civile prodotti, il fondo operazioni a premio di 49 migliaia di euro accantonato a fronte di impegni assunti con la clientela.

Il decremento degli altri fondi si riferisce all'utilizzo dei fondi "operazioni a premio" per 119 migliaia di euro e "rischi non assicurati" per 10 migliaia di euro.

### 32. Passività potenziali

La Società alla data del 31 dicembre 2007 non ha in essere contenziosi che potrebbero dar luogo a passività in futuro che non siano già state previste nelle poste di bilancio.

### 33. Informazioni sui rischi finanziari

La Società è esposta a una varietà di rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito, in relazione sia ai normali rapporti commerciali, che alle attività di finanziamento;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di mercato, con particolare riguardo ai tassi di cambio e di interesse, in quanto la Società opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

Come descritto nel capitolo "Gestione del rischio finanziario", la Società monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da minimizzare i potenziali effetti negativi sui risultati finanziari.

Vengono di seguito fornite indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sulla Società.

I dati quantitativi di seguito riportati non hanno valenza previsionale, in particolare le *analisi di*

*sensitività* sui rischi di mercato non possono riflettere la complessità e le reazioni correlate dei mercati che possono derivare da ogni cambiamento ipotizzato.

### **Rischio di credito**

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la Società al 31 dicembre 2007 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio.

Premesso che l'erogazione dei crediti ai Dealer e ai Distributori è oggetto di specifiche valutazioni sulla loro solvibilità, generalmente la Società ottiene delle garanzie finanziarie e non finanziarie a fronte dei crediti concessi per forniture di prodotti; alcune categorie di crediti a clienti esteri sono altresì oggetto di assicurazione con SACE a partire dall'esercizio 2007.

Sono oggetto di costante analisi e di eventuale svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale.

L'ammontare della svalutazione è stimato sulla base dei flussi recuperabili, della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri, nonché delle eventuali garanzie in essere. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono accantonati fondi svalutazione su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Al 31 dicembre 2007 non sono in essere posizioni significative di inesigibilità oggetto di svalutazione individuale; lo stanziamento del fondo svalutazione crediti si riferisce all'analisi costante dello scaduto su base collettiva.

Al 31 dicembre 2007 i "Crediti commerciali" e gli "Altri crediti", pari a 51.629 migliaia di euro (52.621 migliaia di euro al 31 dicembre 2006), includono 2.404 migliaia di euro (1.443 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) scaduti da più di 3 mesi.

La massima esposizione al rischio di credito derivante da crediti commerciali a fine esercizio, suddivisa per area con area geografica (utilizzando la riclassifica di SACE) è la seguente:

<b>Dati in migliaia di euro</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>
Crediti con clienti di Paesi con rating SACE 1	27.957	31.377
Crediti con clienti di Paesi con rating SACE 2 e 3	10.079	7.515
Clienti con clienti di Paesi con rating SACE non assicurabili	147	332
<b>Totale</b>	<b>38.183</b>	<b>39.221</b>

I Paesi con rating 1 per SACE sono quelli per i quali l'assicurazione copre per il 90% dell'incasso del credito, i paesi con rating pari a 2 e 3 sono coperti per l'85%, per i Paesi non assicurabili o sospesi la SACE non prevede nessuna copertura.

L'ammontare dei crediti coperti da assicurazione SACE al 31 dicembre 2007 è pari a 15.063 migliaia di euro.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della Società.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità sono, da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.



Come indicato nel capitolo "Gestione del rischio finanziario", la Società riduce il rischio di liquidità e ottimizza la gestione delle risorse finanziarie con:

- il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- l'ottenimento di linee di credito adeguate;
- il monitoraggio dell'andamento della liquidità futura, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Le caratteristiche di natura e scadenza dei debiti e delle attività finanziarie della Società sono riportate nelle note 25 e 28 relative rispettivamente alle "Disponibilità liquide" ed alle "Passività finanziarie".

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività di esercizio e di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

### **Rischio di cambio**

La Società è esposta a rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di cambio, che possono influire sul risultato economico e sul valore del patrimonio netto.

In particolare:

- nel caso in cui la Società sostenga costi denominati in valute diverse da quelle di denominazione dei rispettivi ricavi, la fluttuazione dei tassi di cambio può influenzare il risultato operativo.

Nel 2007 l'ammontare complessivo dei ricavi direttamente esposti al rischio di cambio è stato equivalente a circa il 4% del fatturato (8% nell'esercizio 2006), mentre l'ammontare dei costi esposti al rischio di cambio è pari al 6% del fatturato (11% nell'esercizio 2006).

I principali rapporti di cambio a cui la Società è esposta riguardano:

- EUR/USD, in relazione alle vendite in dollari effettuate principalmente sul mercato nordamericano e agli acquisti in area dollaro;
- EUR/YEN, relativamente agli acquisti sul mercato giapponese ed alle vendite su altri mercati;

Con altre valute non sono in essere flussi commerciali rilevanti.

È politica della Società coprire i flussi netti di valuta, tipicamente mediante utilizzo di contratti a termine, valutando a seconda delle condizioni di mercato e di esposizione netta futura l'ammontare e le scadenze, con l'obiettivo di minimizzare l'impatto di eventuali variazioni dei tassi di cambio futuri.

Nel corso del 2007 la natura e la struttura delle esposizioni al rischio di cambio e le politiche di copertura seguite dalla Società non sono variate in modo sostanziale rispetto all'esercizio precedente.

### **Analisi di sensitività**

La perdita potenziale di *fair value* del saldo netto di attività a passività finanziarie soggette a rischio di variazione dei tassi di cambio detenuti dalla Società al 31 dicembre 2007, in conseguenza di un'ipotetica variazione sfavorevole ed immediata del 10% di tutti i singoli tassi di cambio della valuta funzionale con quelle estere, sarebbe pari a circa 554 migliaia di euro (982 migliaia di euro al 31 dicembre 2006).

### **Rischio di tasso d'interesse**

La Società utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega le liquidità disponibili in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo sul livello degli oneri e proventi finanziari della Società.

La Società attualmente non utilizza strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso d'interesse.

#### **Analisi di sensitività**

Gli effetti derivanti dalla variazione dei tassi di interesse vengono analizzati per il loro potenziale impatto in termini di flussi di cassa, in quanto la Società dispone quasi esclusivamente di attività e passività finanziarie a tasso variabile.

Un'ipotetica, istantanea e sfavorevole variazione negativa di un punto base dei tassi di interesse annuali applicabili alle passività finanziarie a tasso variabile in essere al 31 dicembre 2007 comporterebbe un maggiore onere netto, su base annua, di circa 186 migliaia di euro (209 migliaia di euro al 31 dicembre 2006).

Tale analisi è basata sull'assunzione di una variazione generalizzata ed istantanea di un punto base del livello dei tassi di interesse di riferimento.

#### **Altri rischi su strumenti finanziari derivati**

Come descritto nella nota 20, la Società detiene alcuni strumenti finanziari derivati il cui valore è collegato all'andamento dei tassi di cambio (operazioni di acquisto a termine di valuta).

Sebbene tali operazioni siano stipulate con finalità di copertura, i principi contabili non ne permettono il trattamento in hedge accounting. Pertanto la variabilità dei valori sottostanti può incidere sui risultati economici della Società.

#### **Analisi di sensitività**

La perdita potenziale di *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2007, in conseguenza di un'ipotetica istantanea e sfavorevole variazione del 10% nei valori sottostanti, sarebbe pari a circa 15 migliaia di euro (106 migliaia di euro al 31 dicembre 2006).

### **34. Impegni**

#### **Acquisti di immobilizzazioni**

La Società ha impegni per acquisti di immobilizzazioni non contabilizzati nel bilancio alla data del 31 dicembre 2007 per un importo pari a 640 migliaia di euro (415 migliaia di euro al 31 dicembre 2006). Tali impegni si riferiscono in gran parte all'acquisto di attrezzature, impianti e macchinari.

La Società ha inoltre impegni per oneri di urbanizzazione da versare per un ammontare di 173 migliaia di euro.

#### **Garanzie prestate**

##### **a terzi:**

Ammontano a 686 migliaia di euro e sono costituite da:

- 63 migliaia di euro per fidejussioni a favore del Ministero delle Attività Produttive per manifestazioni a premio;
- 350 migliaia di euro per polizza fideiussoria a favore della Dogana di Napoli per il caucionamento dei diritti doganali.
- 273 migliaia di euro per fidejussioni a favore del Comune di Bagnolo in Piano a copertura della corretta realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria come da convenzione urbanistica relativamente al Piano Particolareggiato denominato "Via Fermi".

**a favore di imprese controllate:**

Ammontano a 26 migliaia di euro e si riferiscono ad una fideiussione a favore di AXUS Italiana S.r.l. per canoni di noleggio autoveicoli della controllata Comag S.r.l.

**lettere di patronage a imprese controllate:**

Ammontano a 24.532 migliaia di euro e sono costituite da:

- 3.500 migliaia di euro per affidamenti concessi alla controllata Comag S.r.l.;
- 2.850 migliaia di euro per affidamenti concessi alla controllata Emak Deutschland GmbH;
- 4.600 migliaia di euro per affidamenti concessi alla controllata Emak France SAS;
- 4.933 migliaia di euro (Lst 3.617.678) per affidamenti concessi alla controllata Emak UK Ltd;
- 8.649 migliaia di euro (Usd 5.099.690 e Rmb 55.750.719) per affidamenti concessi alla controllata Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co..

**35. Azioni ordinarie, azioni proprie e dividendi**

Il capitale sociale, interamente versato, ammonta al 31 dicembre 2007 a 7.190 migliaia di euro ed è costituito da n. 27.653.500 azioni ordinarie del valore nominale di 0,26 euro cadauna.

	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
Numero azioni ordinarie	27.653.500	27.653.500
Azioni proprie in portafoglio	(277.413)	(108.849)
<b>Totale azioni in circolazione</b>	<b>27.376.087</b>	<b>27.544.651</b>

Nel corso dell'esercizio 2007 sono stati pagati i dividendi deliberati nell'assemblea del 27.04.2007 relativi all'esercizio 2006 per complessivi 4.839 migliaia di euro.

A seguito dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea degli Azionisti, Emak S.p.A. ha effettuato acquisti sul mercato di azioni proprie, con la finalità di migliorare la liquidità del titolo.

Al 31.12.2006 la società deteneva in portafoglio n. 108.849 azioni proprie per un controvalore pari a 527 migliaia di euro.

Nel corso del primo trimestre 2007 sono state vendute tutte le azioni proprie in portafoglio in giacenza ad inizio esercizio, mentre successivamente la società ha acquistato n. 277.413 azioni proprie per un controvalore di 1.516 migliaia di euro.

Pertanto al 31.12.2007 la società detiene n. 277.413 azioni proprie in portafoglio per un controvalore di 1.516 euro migliaia.

Nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2008 Emak S.p.A. ha acquistato n. 31.700 azioni proprie per un valore di 154 migliaia di euro. La giacenza al 29 febbraio 2008 è pari a n. 309.113 azioni proprie in portafoglio per un controvalore complessivo di 1.670 migliaia di euro.

**36. Operazioni con parti correlate**

Riguardo ai rapporti intrattenuti dalla società Emak S.p.A. con le società controllate, consociate ed eventuali parti correlate, sono di seguito riportati gli effetti di natura patrimoniale ed economica derivanti da tali operazioni sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007.

Nell'ambito delle società appartenenti al gruppo Yama ve ne sono alcune che forniscono ad Emak S.p.A. componenti e materiali, con sinergie legate alla ricerca tecnologica. Si tratta in buona parte di componenti strategici per i quali vengono adottate politiche di acquisto basate su criteri di qualità e di economicità.

La società Emak S.p.A. fornisce prodotti finiti principalmente alle società che controlla ed inoltre ad alcune società commerciali del gruppo Yama, a completamento della loro gamma. Tutti i rapporti infra-gruppo, sia di natura commerciale sia finanziaria, sono regolati secondo le normali condizioni di mercato.

Non vi sono operazioni con parti correlate che siano atipiche o inusuali.

I principali rapporti con le società controllate e consociate intercorsi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, i saldi di debito e credito alla stessa data, sono di seguito riportati:

Crediti per finanziamenti e interessi:

<b>Società controllate da Emak S.p.A. (Dati in migliaia di euro)</b>	<b>Interessi</b>	<b>Finanziamenti concessi</b>
Emak Benelux N.V.	40	705
Emak Deutschland GmbH	26	504
Emak UK Ltd	25	391
Emak France SAS	138	2.645
Victus Emak Sp. z.o.o.	223	3.339
Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd	22	320
Emak USA Inc.	10	153
<b>Totale (nota 21 e nota 13)</b>	<b>484</b>	<b>8.057</b>

Vendite di beni e servizi e crediti :

<b>Società controllate da Emak S.p.A. (Dati in migliaia di euro)</b>	<b>Ricavi netti</b>	<b>Dividendi</b>	<b>Totale</b>	<b>Crediti</b>
Emak Suministros Espana SA	5.204	385	<b>5.589</b>	<b>1.294</b>
Comag S.r.l.	99	-	<b>99</b>	<b>19</b>
Emak Benelux N.V.	1.447	-	<b>1.447</b>	<b>260</b>
Emak Deutschland GmbH	2.862	-	<b>2.862</b>	<b>2.723</b>
Emak UK Ltd	2.747	-	<b>2.747</b>	<b>988</b>
Emak France SAS	8.691	-	<b>8.691</b>	<b>2.491</b>
Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd	1.517	941	<b>2.458</b>	<b>441</b>
Victus Emak Sp. z.o.o.	9.217	-	<b>9.217</b>	<b>444</b>
Emak USA Inc.	1.452	-	<b>1.452</b>	<b>2.526</b>
<b>Totali</b>	<b>33.236</b>	<b>1.326</b>	<b>34.562</b>	<b>11.186</b>
<b>Totale A</b>	<b>33.236</b>	<b>1.326</b>	<b>34.562</b>	<b>11.186</b>

<b>Società controllate da Yama S.p.A. (Dati in migliaia di euro)</b>	<b>Ricavi netti</b>	<b>Altri ricavi</b>	<b>Totale ricavi</b>	<b>Crediti</b>
Comet S.p.A.	143	-	143	49
Garmec S.p.A.	284	-	284	17
Mac Sardegna S.r.l.	863	2	865	543
Sabart S.p.A.	220	4	224	66
Selettra S.r.l.	-	1	1	-
Tecomec S.p.A.	14	138	152	4
Unigreen S.p.A.	10	-	10	-
Bertolini S.p.A.	2	-	2	1
<b>Totali</b>	<b>1.536</b>	<b>145</b>	<b>1.681</b>	<b>680</b>
<hr/>				
<b>Totale B</b>	<b>1.536</b>	<b>145</b>	<b>1.681</b>	<b>680</b>
<hr/>				
<b>Totale A+B (nota 22)</b>	<b>34.772</b>	<b>1.471</b>	<b>36.243</b>	<b>11.866</b>

Acquisto di beni e servizi e debiti:

<b>Società controllate da Emak S.p.A. (Dati in migliaia di euro)</b>	<b>Acquisto materie prime e prodotti finiti</b>	<b>Altri costi</b>	<b>Totale costi</b>	<b>Debiti</b>
Emak Suministros Espana SA	-	181	181	55
Comag S.r.l.	18.424	-	18.424	3.914
Emak Benelux N.V.	1	56	57	1
Emak Deutschland GmbH	-	162	162	-
Emak UK Ltd	1	135	136	61
Emak France SAS	111	421	532	123
Emak USA	7	125	132	78
Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd	26.595	-	26.595	2.185
Victus Emak Sp. z.o.o.	-	277	277	55
<b>Totali</b>	<b>45.139</b>	<b>1.357</b>	<b>46.496</b>	<b>6.472</b>
<hr/>				
<b>Totale A</b>	<b>45.139</b>	<b>1.357</b>	<b>46.496</b>	<b>6.472</b>

<b>Società controllate da Yama S.p.A.</b> <b>(Dati in migliaia di euro)</b>	<b>Acquisto materie prime e prodotti finiti</b>	<b>Altri costi</b>	<b>Totale costi</b>	<b>Debiti</b>
Comet S.p.A.	670	-	<b>670</b>	<b>201</b>
Fima S.p.A.	454	34	<b>488</b>	<b>152</b>
Garmec S.p.A.	10	1	<b>11</b>	-
Mac Sardegna S.r.l.	-	7	<b>7</b>	<b>6</b>
Sabart S.p.A.	12	-	<b>12</b>	<b>3</b>
Selettra S.r.l.	2.413	30	<b>2.443</b>	<b>872</b>
Speed France S.a.r.l.	460	-	<b>460</b>	<b>77</b>
Tecnol S.p.A.	2.583	25	<b>2.608</b>	<b>850</b>
Tecomec S.p.A.	901	-	<b>901</b>	<b>216</b>
Bertolini S.p.A.	758	-	<b>758</b>	<b>97</b>
Unigreen S.p.A.	44	-	<b>44</b>	<b>15</b>
Yama Immobiliare S.r.l.	-	45	<b>45</b>	-
Cofima S.r.l.	67	4	<b>71</b>	<b>86</b>
<b>Totali</b>	<b>8.372</b>	<b>146</b>	<b>8.518</b>	<b>2.575</b>
<b>Totale B</b>	<b>8.372</b>	<b>146</b>	<b>8.518</b>	<b>2.575</b>
<b>Totali A+B (nota 27)</b>	<b>53.511</b>	<b>1.503</b>	<b>55.014</b>	<b>9.047</b>

<b>Società controllante</b> <b>(Dati in migliaia di euro)</b>	<b>Altri costi</b>	<b>Totale</b>	<b>Debiti</b>
Yama S.p.A.	102	<b>102</b>	<b>53</b>
<b>Totale (nota 27)</b>	<b>102</b>	<b>102</b>	<b>53</b>

I costi maturati durante l'esercizio per compensi di amministratori e sindaci sono i seguenti:

<b>Dati in migliaia di euro</b>	<b>Esercizio 2007</b>	<b>Esercizio 2006</b>
Compensi ad amministratori e sindaci	475	407
Benefici non monetari	6	6
Retribuzioni	639	586
Costi per T.F.R.	47	44
Consulenze	34	57
<b>Totale</b>	<b>1.201</b>	<b>1.100</b>

Non si sono registrati rapporti di importo significativo con altre parti correlate.

### **37. Eventi successivi**

Si segnalano i seguenti eventi:

- 1) In data 15 gennaio 2008 Emak S.p.A. ha acquisito dalla controllante Yama S.p.A. il pacchetto azionario di partecipazione totalitaria (100%) nella società Bertolini S.p.A.,

Bertolini S.p.A. vende prodotti con marchio "Bertolini" e "Nibbi" ed è uno dei maggiori player sul mercato della produzione e commercializzazione di motocoltivatori, motofalciatrici, motozappe, transporter e di altre macchine per la piccola agricoltura ed il giardinaggio. Con tale operazione la Società realizzerà lo sviluppo dimensionale, produttivo e reddituale in settori contigui e sinergici, rispetto alla propria attuale attività.

Il corrispettivo definito per l'acquisto della partecipazione ammonta a 6.500 migliaia di euro che sono stati versati contestualmente alla girata delle azioni, avvenuta il 15 gennaio 2008.

Il Patrimonio netto stimato di Bertolini S.p.A. al 31 dicembre 2007 ammonta a circa 4.400 migliaia di euro.

Per maggiori informazioni si rinvia all'apposito documento informativo depositato presso la sede sociale, il sito internet di Emak S.p.A. e presso Borsa Italiana.

2) In data 22 febbraio 2008 ha avuto completamento in EMak una verifica tributaria mirata ex art. 33, DPR 600/73, da parte dell'Agenzia delle Entrate di Bologna, avente ad oggetto le imposte dirette e l'imposta sul valore aggiunto dell'esercizio 2005 e, parzialmente, dell'esercizio 2004.

La verifica si è conclusa positivamente e senza significativi rilievi.

## **Prospetti supplementari**

Vengono forniti in allegato i seguenti prospetti, che costituiscono parte integrante della nota illustrativa:

1. MOVIMENTI DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE
2. DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE
3. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DATI ESSENZIALI SOCIETA' CONTROLLANTE
4. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CORRISPETTIVI RELATIVI A SERVIZI DI REVISIONE CONTABILE ED ALTRI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE



**Allegato 1**

**Movimenti delle partecipazioni**

	31.12.2006			Variazioni		31.12.2007			
	Numero Azioni	Valori di bilancio (€/migliaia)	% totale partec.	di cui diretta	Sottoscrizioni e acquisizioni	Numero Azioni	Valori di bilancio (€/migliaia)	% totale partec.	di cui diretta
<b>Italia</b>									
Comag S.r.l.	1 quota	4.535	99,44	99,44	1.700	1 quota	6.235	99,44	99,44
<b>Spagna</b>									
Emak Suministros Espana SA	405	572	90	90	-	405	572	90	90
<b>Germania</b>									
Emak Deutschland GmbH	10.820	525	100	100	-	10.820	525	100	100
<b>Gran Bretagna</b>									
Emak UK Ltd	17.350	691	100	100	-	17.350	691	100	100
<b>Belgio</b>									
Emak Benelux N.V.	499	127	99,99	99,8	-	499	127	99,99	99,8
<b>Francia</b>									
Emak France SAS	2.000.000	2.049	100	100	-	2.000.000	2.049	100	100
<b>Cina</b>									
Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd	-	1.735	100	100	-	-	1.735	100	100
<b>Polonia</b>									
Victus Emak Sp. z o.o.	32.800	3.605	100	100	-	32.800	3.605	100	100
<b>USA</b>									
Emak USA Inc.	10	41	100	100	-	10	41	100	100
<b>Totale società controllate</b>		<b>13.880</b>			<b>1.700</b>		<b>15.580</b>		

**Allegato 2**

**Dettaglio delle partecipazioni**

Dati in migliaia di euro	Sede	Valore in bilancio	Quota %	Capitale Sociale	Patrimonio netto		Utile/ (perdita) dell'esercizio
					Totale	di competenza	
Comag S.r.l.	Pozzilli (Is)	6.235	99,44	1.850	10.322	10.260	436
Emak Suministros Espana SA	Madrid	572	90	270	4.588	4.130	631
Emak Deutschland GmbH	Fellbach- Oeffingen	525	100	553	633	633	(178)
Emak UK Ltd	Staffords Meer-	691	100	26	885	885	64
Emak Beneiux N.V.	Hoogstraten	127	99,8	130	94	94	46
Emak France SAS	Rixhelm	2.049	100	2.000	4.634	4.634	950
Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co. Ltd	Jiangmen	1.735	100	1.735	4.649	4.649	3.040
Victus Emak Sp. z.o.o.	Poznan	3.605	100	2.672	6.524	6.524	2.052
Emak USA Inc.	Wooster- Ohio	41	100	41	(373)	(373)	(247)
<b>Totale partecipazioni in società controllate</b>		<b>15.580</b>					

**Allegato 3**

**Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società controllante YAMA S.p.A.**

<small>(DATI IN MIGLIAIA DI EURO)</small>		
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2005</b>
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	47.983	50.811
C) Attivo circolante	5.199	4.641
D) Ratei e risconti	46	10
<b>Totale attivo</b>	<b>53.228</b>	<b>55.462</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto:		
Capitale sociale	16.858	16.858
Riserve	13.574	17.120
Utile dell'esercizio	(1.412)	2.850
B) Fondi per rischi ed oneri	-	1
C) Trattamento di fine rapporto	15	12
D) Debiti	24.191	18.609
E) Ratei e risconti	2	12
<b>Totale passivo</b>	<b>53.228</b>	<b>55.462</b>
<b>Garanzie, impegni e altri rischi</b>	<b>22.466</b>	<b>26.026</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2005</b>
A) Valore della produzione	416	1.038
B) Costi della produzione	(1.154)	(1.305)
C) Proventi e oneri finanziari	4.045	4.522
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(5.219)	(1.700)
E) Proventi e oneri straordinari	-	(33)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(1.912)</b>	<b>2.522</b>
Imposte dell'esercizio	500	328
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>(1.412)</b>	<b>2.850</b>

**Allegato 4**

**Prospetto di riepilogo dei corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 in relazione a servizi di revisione contabile ed altri servizi diversi dalla revisione, suddivisi per tipologia.**

<b>Tipologia di servizi</b>	<b>Soggetto che ha erogato il servizio</b>	<b>Destinatario</b>	<b>Compensi (migliaia di euro)</b>
Revisione Contabile	FiditalRevisione Srl	Emak SpA	37
Revisione Contabile	FiditalRevisione Srl	Comag Srl	8
Servizi di attestazione	--	--	--
Servizi di consulenza fiscale	--	--	--
Altri servizi	--	--	--
<b>Totale</b>			<b>45</b>

L'informazione è resa ai sensi dell'art. 160, comma 1-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti contenuto nella delibera Consob n. 19971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.



Member of the YAMA group

#### ATTESTAZIONE

Oggetto: Attestazione del bilancio d'esercizio e bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Giacomo Ferretti, Fausto Bellamico ed Aimone Burani, quest'ultimo anche in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Emak S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, nel corso dell'esercizio che chiude al 31 dicembre 2007

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato:

- a) corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) sono redatti in conformità ai principi contabili Internazionali (IFRS) adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti adottati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs n. 38/2005 e, a quanto consta, sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Data: 26 marzo 2008

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari:

Aimone Burani

Handwritten signature of Aimone Burani in black ink.

Gli organi amministrativi delegati:

Giacomo Ferretti

Handwritten signature of Giacomo Ferretti in black ink.

Fausto Bellamico

Handwritten signature of Fausto Bellamico in black ink.

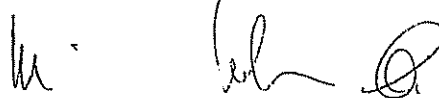
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI  
AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/98

All'assemblea degli Azionisti della Società EMAK S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2007 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

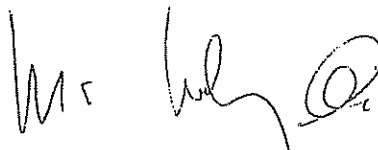
In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successive integrazioni, riferiamo quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.
  
- Gli Amministratori hanno comunicato al Collegio Sindacale, con periodicità trimestrale, le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
  
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.
  
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire. Il Collegio ha avuto periodici incontri col responsabile del controllo interno per l'esame delle procedure, dei flussi informativi dei fatti amministrativi e del sistema di controllo delle società partecipate, nonché col responsabile del



personale per l'esame degli aggiornamenti degli organigrammi e della struttura organizzativa della società.

- Il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato risultano redatti secondo la struttura e gli schemi imposti dalle norme vigenti. La società di revisione Fidital Revisione ed Organizzazione Contabile S.r.l. ha emesso in data odierna la relazione sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato, da cui non risultano rilievi e/o richiami d'informativa.
- Abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della società di revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3, D.Lgs. 58/98, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Nel corso delle verifiche effettuate non è risultata l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, ivi comprese le operazioni infragruppo e/o con parti correlate e/o con terzi. Le operazioni ordinarie infragruppo e/o con parti correlate ed i relativi effetti economici, sono dettagliatamente indicati nelle note illustrative al bilancio d'esercizio e consolidato. Dette operazioni appaiono congrue e rispondenti all'interesse della società.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- La società aderisce, attraverso l'adozione di un proprio Codice di Autodisciplina, ai principi e alle raccomandazioni compendiate nel Codice di Autodisciplina elaborato, su iniziativa di Borsa Italiana, dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate. Gli adempimenti relativi alla Corporate Governance adottati dalla società risultano illustrati nella Relazione sulla Gestione e, in modo più dettagliato, nella Relazione annuale del Consiglio di Amministrazione in materia di Corporate Governance, alle quali si rinvia.
- Su espressa dichiarazione degli Amministratori, si rileva quanto segue:
  - nel corso del 2007 alla società Axis S.r.l. incaricata della revisione contabile sino alla approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2006 sono stati conferiti ulteriori incarichi per i quali risulta un compenso complessivo di euro 64.300,00;
  - nel corso del 2007 alla società Fidital Revisione ed Organizzazione Contabile S.r.l. incaricata della revisione contabile a far tempo dalla approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2006, non sono stati conferiti incarichi non inerenti la revisione.



- Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla Società incaricata della revisione contabile, non risultano conferiti incarichi a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi
- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio e dalla Società di revisione pareri previsti dalla legge.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in numero tredici riunioni del Collegio (di cui numero tre incontri con la Società incaricata di revisione) e assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 149, co. 2, del D.Lgs. 58/98, che sono state tenute in numero di sette.

Il Presidente del Collegio Sindacale ha inoltre partecipato alle riunioni del Comitato per il controllo interno che sono state tenute in numero di cinque ed alle riunioni del Comitato per la Remunerazione che sono state tenute in numero di tre.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D.Lgs. 58/98, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 e non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio e di distribuzione del dividendo formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti (Regolamento Consob di attuazione del D. Lgs. 58/98) si allega alla presente relazione l'elenco degli incarichi che ciascuno dei componenti dell'organo di controllo riveste presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI, VII del codice civile alla data di emissione della presente relazione.

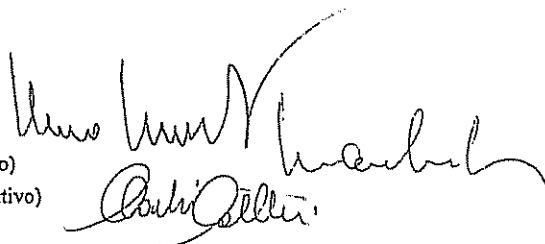
Bagnolo in Piano, li 7/04/2008

Il Collegio Sindacale

Dott. Marco Montanari (Presidente)

Dott. Martino Masini (sindaco effettivo)

Dr ssa Claudia Catellani (sindaco effettivo)





Allegato alla Relazione del Collegio Sindacale ai sensi art. 153 D. Lgs 58/98

Elenco degli incarichi rivestiti presso le società di cui al Libro V, capi V, VI e VII c.c. alla data di emissione della Relazione predisposta ai sensi dell'art. 153, c. 1, TUF

DOTT. MARCO MONTANARI (Presidente Collegio sindacale)		
Denominazione della società	Tipologia dell'incarico *	Scadenza dell'incarico
1 UNIECO GREEN SRL	B	BIL AL 31/12/2009
2 ERVET SPA	B	BIL AL 31/12/2008
3 LEDNESSA SRL	B	BIL AL 31/12/2009
4 CIGNO SPA	B	BIL AL 31/12/2008
5 REALES SPA	B	BIL AL 31/12/2009
6 MILANDEPUR SPA	A	BIL AL 31/12/2008
7 FEFI SRL	B	BIL AL 31/12/2009
8 ROSA SPA	B	BIL AL 31/12/2008
9 BARDIANI SPA	B	BIL AL 31/12/2008
10 DJC SPA	B	BIL AL 31/12/2009
11 GALTECH SPA	B	BIL AL 31/12/2007
12 DONELLI DI.M.A.F. SRL	B	BIL AL 31/12/2008
13 MEDICI ERMETA SRL	B	BIL AL 31/12/2007
14 ICR SPA	A	BIL AL 31/12/2008
15 EMAK SPA	A	BIL AL 31/12/2009
16 PRESTO&BARBIERI SRL	B	BIL AL 31/12/2008
17 ALUBEL SPA	A	BIL AL 31/12/2008
18 CENTRO GIS SRL	B	BIL AL 31/12/2009
19 COMMERCIO REGGIANO COOP.R.L.	B	BIL AL 31/12/2007
20 OMAC SRL	B	BIL AL 31/12/2009
21 INIZIATIVE AMBIENTALI SRL	B	BIL AL 31/12/2008
22 CENTAURUS SPA	B	BIL AL 31/12/2009
23 FENICE SPA	B	BIL AL 31/12/2009
24 AE SPA	A	BIL AL 31/12/2009
25 EVENTO SPA	B	BIL AL 31/12/2007
26 ACQUATICO SPA	B	BIL AL 31/12/2009
27 DP SPA	B	BIL AL 31/12/2007
28 IMMOBILIARE MENTANA SPA	B	BIL AL 31/12/2009
29 DEXIA SPA	B	BIL AL 31/12/2009
30 UNICA SPA	B	BIL AL 31/12/2009
31 LA DONELLA SPA	B	BIL AL 31/12/2009
32 UPS SPA	B	BIL AL 31/12/2009
33 IMMOBILIARE ADAMANTEA SPA	B	BIL AL 31/12/2009
34 SANTA GIULIA RE SPA	B	BIL AL 31/12/2008
35 TRIUMFINA 43 SPA	B	BIL AL 31/12/2008
36 UNIECO INIZIATIVE SPA	B	BIL AL 31/12/2008
37 PESCARA OUTLET SPA	B	BIL AL 31/12/2009

Numero di incarichi ricoperti in emittenti: 1  
Numero di incarichi complessivamente ricoperti: 37

\* A) membro organo controllo; B) sindaco incaricato controllo contabile

DOTT. MARTINO MASINI (Sindaco effettivo)		
Denominazione della società	Tipologia dell'incarico	Scadenza dell'incarico
1 CAMEL S.R.L.	AMM.RE UNICO	TEMPO INDETERMINATO
2 SAFCA S.R.L.	AMM.RE UNICO	TEMPO INDETERMINATO
3 MB SYSTEM SRL	AMM.RE UNICO	TEMPO INDETERMINATO
4 SIPAC SPA	CONSIGLIERE	BIL AL 31/12/2008
5 ILMAP S.R.L.	CONSIGLIERE	fino a revoca
6 EMAK SPA	SINDACO EFFETT.	3 es. - nom. il 27/4/07
7 EMMETI SPA	CONSIGLIERE	BIL AL 31/12/2007

Numero di incarichi ricoperti in emittenti: 1  
Numero di incarichi complessivamente ricoperti: 7

DOTT.SSA CLAUDIA CATELLANI (Sindaco Effettivo)		
Denominazione della società	Tipologia dell'incarico	Scadenza dell'incarico
1 ASIA SPA	REVISORE CONTI	BIL AL 31/12/2009
2 CCMA SC	SINDACO EFFETT.	BIL AL 31/12/2007
3 CLEVERTECH S.R.L.	SINDACO EFFETT.	BIL AL 31/12/2008
4 EMAK SPA	SINDACO EFFETT.	27/04/2010
5 EUROFRIGO SRL	SINDACO EFFETT.	15/05/2010
6 H B4 S.r.l.	AMM.RE UNICO	fino a revoca
7 JOINT & PARTNERS SRL	CONSIGLIERE	fino a revoca
8 LOGIT SOCIETA' COOPERATIVA	PRES. COLL. SIND.	BIL AL 31/12/2007
9 MASS S.P.A.	SINDACO EFFETT.	BIL AL 31/12/2008
10 SACEA SPA	SINDACO EFFETT.	28/04/2008
11 TECNOL SPA	SINDACO EFFETT.	BIL AL 31/12/2007
12 TORE SRL	SINDACO EFFETT.	BIL AL 31/12/2007
13 UNIMEDIA GROUP SPA	SINDACO EFFETT.	BIL AL 31/12/2008
14 VITVINICOLA PRATI SRL	SINDACO EFFETT.	BIL AL 31/12/2009
15 W.F.M. SRL	SINDACO EFFETT.	BIL AL 31/12/2008

Numero di incarichi ricoperti in emittenti: 1  
Numero di incarichi complessivamente ricoperti: 15

fidital

Fidital Revisione e Organizzazione Contabile Srl  
Via Calzolerie, 2  
40125 BOLOGNA

Telefono +39 051 6569510  
Telefax +39 051 6569164  
E-mail: info@fiditalrevisione.it


**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58**

Agli Azionisti della  
EMAK SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Emak S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Emak S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione emessa da altro revisore in data 11 aprile 2007.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Emak S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Emak S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Bologna, 7 aprile 2008

FIDITAL Revisione ed Organizzazione Contabile Srl

  
Diego Bassi  
(Revisore contabile)

## **VERBALE DI ASSEMBLEA**

### **REPUBBLICA ITALIANA**

Il ventotto aprile duemilaotto (28 aprile 2008) in Bagnolo in Piano (RE),  
Via Fermi n.4, presso la sede legale della società "Emak s.p.a."

Innanzitutto a me Dott. GIOVANNI ARICO' Notaio iscritto nel Ruolo del  
Distretto Notarile di Reggio nell'Emilia, con sede in Reggio nell'Emilia, si  
costituisce il sig.:

- BALDI CARLO, nato a Reggio nell'Emilia il 29 aprile 1939, il quale  
interviene al presente atto in qualità di Consigliere della società:

"**EMAK S.P.A.**", con sede in Bagnolo in Piano (RE), Via Fermi n. 4,  
capitale sociale €7.189.910,00 interamente versato, Codice Fiscale, Partita  
Iva e numero di Iscrizione nel Registro delle Imprese di Reggio nell'Emilia:  
00130010358; dom.to presso la sede sociale;

della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il costituito, nella qualità, mi dichiara che è qui riunita in questo giorno alle  
ore dieci, l'assemblea della indicata società, regolarmente convocata in  
questo giorno ed ora, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul  
seguito

### **ORDINE DEL GIORNO**

#### **PARTE ORDINARIA**

**1) Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al  
31 dicembre 2007, relazioni del Consiglio di Amministrazione, del  
Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e  
conseguenti;**

**2) Dimissioni di un amministratore e sua sostituzione da parte dell'Assemblea; eventuale rideterminazione del compenso massimo complessivo per la remunerazione degli amministratori ai sensi dell'art.16, u.c., dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;**

**3) Proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie e deliberazioni conseguenti.**

#### **PARTE STRAORDINARIA**

**1) Proposte di modifica di alcuni articoli dello statuto sociale:**

**- artt. 12 - 17 (Consiglio di Amministrazione);**

**- art. 19 (Collegio Sindacale).**

**Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Prende la parola il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Ferretti Giacomo, il quale, dopo aver espresso il benvenuto a tutti i presenti, propone di nominare a presiedere l'assemblea, ai sensi dell'art. 10, comma primo, dello statuto sociale vigente, il consigliere dott. Carlo Baldi.

Il designato dott. Carlo Baldi ringrazia il Presidente ed assume provvisoriamente la presidenza dell'assemblea; avvalendosi del disposto dello stesso art. 10, dello statuto vigente, mi richiede di redigere il verbale della presente assemblea e procede quindi con le seguenti constatazioni:

- che con avviso pubblicato a sensi dell'art. 7 del vigente statuto sociale sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", n.83 del 25 marzo 2008, a pagina 46, nella sezione "Finanza e mercati" è stata qui regolarmente convocata per questo giorno ed ora, in prima convocazione, la presente assemblea;

- che sono presenti per il Consiglio di amministrazione, oltre allo stesso Presidente del Consiglio di amministrazione Giacomo Ferretti ed al Consigliere Carlo Baldi, il Vice Presidente Aimone Burani, l'amministratore delegato Fausto Bellamico, i consiglieri di amministrazione sig.ri Accorsi Ivano, Barilli Andrea, Basini Gian Luigi, Bartoli Luigi, Zambelli Guerrino;

assenti giustificati i Consiglieri: Becchi Paola, Ferrari Giuliano, Spaggiari Vilmo;

- è dimissionario il Consigliere Ivano Salsapariglia;

- che per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente dott. Marco Montanari ed i sindaci effettivi dott.ssa Claudia Catellani e dott. Martino Masini;

- di essersi accertato dell'identità e della legittimazione dei presenti, mediante acquisizione delle prescritte comunicazioni dagli intermediari;

- di aver verificato la regolarità delle deleghe degli intervenuti, ai sensi delle disposizioni vigenti;

- che all'ingresso dei locali in cui si svolge l'assemblea, dagli incaricati della società, autorizzati e sotto la direzione del Presidente dell'assemblea è stato consegnato a ciascun azionista apposito contrassegno di riconoscimento, valido ai fini del controllo e dell'esercizio del voto ed ai sensi del regolamento;

- che l'elenco nominativo degli azionisti partecipanti in proprio o per delega, con la specificazione del numero delle azioni per le quali è stata rilasciata la certificazione ovvero per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte degli intermediari all'emittente ai sensi dell'art. 2370, 2° comma, c.c.,

con l'indicazione dell'eventuale socio delegante, nonché i nominativi degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignorati, riportatori ed usufruttuari ed il numero delle azioni corrispondenti ai diritti di ciascuno verrà allegato, quale sua parte integrante, al presente verbale sotto la **lettera A)**;

- che per ragioni tecniche assisteranno ai lavori dell'assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della società;

- che viene consentito di presenziare ad analisti ed esperti finanziari, giornalisti ed ai rappresentanti della società di revisione;

- che il capitale sociale è di euro 7.189.910 (settemilionicentottantanove milianovecentodieci), suddiviso in n. 27.653.500 (ventisette milioni seicentocinquantaquattro mila cinquecento) azioni ordinarie da nominali euro 0,26 (zero virgola ventisei) ciascuna;

- che per effetto degli acquisti e vendite di azioni proprie, autorizzati con delibera assunta dall'assemblea del 27 aprile 2007, la società detiene in portafoglio alla data odierna n. 339.863 (trecentotrentanove mila ottocentosessantatre) azioni proprie.

- che durante lo svolgimento dell'assemblea e comunque prima di ogni votazione renderà noto il numero ed il nominativo degli azionisti partecipanti in proprio o per delega ed il numero delle azioni rappresentate; il relativo elenco sarà allegato, quale sua parte integrante, al presente verbale;

- che, in questo momento, sono presenti in sala n. 12 (dodici) azionisti, rappresentanti, in proprio e per delega, n. 20.659.824 (ventimilioni seicentocinquantaquattro mila ottocentoventiquattro) azioni

ordinarie, pari al 74,710% (settantaquattro virgola settecentodieci per cento) delle n. 27.653.500 (ventisettemilioneicentocinquantatremilacinquecento) azioni costituenti il capitale sociale.

Il Presidente dichiara dunque l'assemblea validamente costituita in sessione ordinaria in prima convocazione ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente:

- comunica che alla data odierna, gli azionisti di Emak s.p.a. partecipanti direttamente ed indirettamente al capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto in misura superiore al 2%, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute a sensi dell'art. 120, t.u.f., e dalle altre informazioni comunque a disposizione della società sono i seguenti:

Azionista	Azioni possedute	% cs
<b>YAMA S.p.A.</b>	20.542.500	(74,29%)

- comunica che, in conformità alle disposizioni di legge, non risulta alla società l'esistenza di patti parasociali rilevanti ex art. 122, d. lgs 58/98;

- chiede agli azionisti presenti di comunicare a sensi di legge l'eventuale esistenza di patti parasociali di cui all'art. 122, d.lgs 58/98 ed all'art. 2341-bis, c.c.;

- dà atto che il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 di Emak s.p.a., con la relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, le relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione, nonché il bilancio consolidato, con le relative relazioni a corredo, nonché la relazione sul governo societario (cui

e' allegata copia del regolamento assembleare) sono stati trasmessi a Borsa Italiana nei termini prescritti e parimenti nei termini prescritti sono stati depositati presso la sede sociale, unitamente ai documenti richiesti dall'art. 2429, c.c., resi disponibili sul sito [www.emak.it](http://www.emak.it), inviati ai soci che ne abbiano fatto richiesta e consegnati a tutti i presenti;

- dà atto che le relazioni del Consiglio di amministrazione recanti rispettivamente le proposte per l'assemblea di modifica dello statuto sociale e di acquisto e vendita delle azioni proprie sono state trasmesse nei rispettivi termini a Consob e da Consob non sono pervenute osservazioni;

- dà atto che le relazioni del consiglio di amministrazione illustrative degli argomenti posti all'ordine del giorno sono state messe a disposizione del pubblico presso borsa italiana spa, sul sito [www.emak.it](http://www.emak.it) e presso la sede sociale nei termini di legge e di regolamento, inviati ai soci che ne abbiano fatto richiesta e consegnate a tutti i presenti.

Circa le modalità di svolgimento dell'odierna assemblea, sulla base del regolamento assembleare di Emak, il Presidente:

- ricorda il divieto da parte di tutti di servirsi di apparecchi di registrazione o video-registrazione;

- ricorda che chi interverrà è pregato di usufruire del microfono e di annunciare il proprio nome e cognome precisando se è presente in proprio o per delega (e, in tal caso, l'azionista delegante) ed il numero delle azioni per le quali interviene;

- precisa che prima di ogni votazione comunicherà i dati delle presenze;



- precisa che coloro che intendano prendere la parola possono farne richiesta per alzata di mano e che l'intervento non potrà durare oltre cinque minuti, ai sensi degli articoli 10 e 11 del regolamento assembleare;
- comunica che il verbale della presente assemblea conterrà altresì la sintesi degli interventi pertinenti all'ordine del giorno, con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento;
- prega gli azionisti aventi diritto di voto ed i loro rappresentanti di non assentarsi dalla sala della riunione nel corso dei lavori; invita coloro che intendessero allontanarsi prima delle votazioni a segnalare il loro nominativo agli incaricati della società che si trovano all'ingresso della sala;
- segnala che le votazioni saranno effettuate per alzata di mano, come consentito dal regolamento assembleare, che pertanto non si rende necessaria la nomina di scrutatori;
- precisa che gli azionisti eventualmente contrari o astenuti dovranno comunicare al termine di ciascuna votazione alla presidenza il loro nominativo, il nominativo dell'eventuale delegante ed il numero delle azioni rappresentate in proprio e/o per delega;
- precisa che l'elenco degli azionisti che abbiano espresso voto contrario, si siano astenuti o si siano allontanati prima di una votazione e il relativo numero di azioni possedute, risulteranno dal verbale e dalle liste allo stesso allegato come parte integrante.

Il Presidente richiede a questo punto che i partecipanti all'assemblea odierna dichiarino l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e ciò anche a valere per le successive votazioni.

Il Presidente propone quindi di mettere ai voti la proposta di affidare ad egli stesso la presidenza dell'assemblea ed a me Notaio l'incarico della verbalizzazione.

Il Presidente comunica che sono presenti in sala numero 12 (dodici) azionisti, portatori in proprio e per delega, di n. 20.659.824 (ventimilioniseicentocinquantanovemilaottocentoventiquattro) azioni, pari al 74,710% (settantaquattro virgola settecentodieci per cento) del capitale sociale e pone in votazione la proposta;

eserita la votazione per alzata di mano, la proposta risulta approvata con la seguente votazione:

- favorevoli: 12 (dodici) per n. 20.659.824 (ventimilioniseicentocinquantanovemilaottocentoventiquattro) azioni;
- contrari: n.0 (zero) per n.0 (zero) azioni;
- astenuti: n.0 (zero) per n.0 (zero) azioni.

Il Presidente dichiara quindi approvata la proposta all'unanimità.

In conformità a quanto richiesto dalla Consob (comunicazione del 18/4/1996 n. 96003558) il Presidente informa che il numero delle ore impiegate dalla società di revisione "Fidital revisione ed organizzazione contabile srl" per la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31/12/2007 e che il costo complessivo di tali operazioni sono i seguenti:

- bilancio d'esercizio: ore da proposta: 460, ore effettive: 480;
- bilancio consolidato: ore da proposta: 60, ore effettive: 70;
- corrispettivo complessivo per la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato euro 48.290 (quarantottomiladuecentonovanta),

(preventivato € 48.290 (quarantottomiladuecentonovanta)), oltre ad euro 4.000 (quattromila) di spese vive.

Tali compensi sono conformi al deliberato assembleare del 27/4/2007.

Terminate le operazioni preliminari, il Presidente passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno:

### **PARTE ORDINARIA**

**1) presentazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, relazioni del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Il Presidente, considerato che, come sopra ricordato, tutte le formalità pubblicitarie inerenti il bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, le relative relazioni accompagnatorie e gli altri documenti prescritti a corredo, nonché le formalità pubblicitarie inerenti la relazione del cda per l'assemblea sono state adempiute a sensi di legge, di regolamento e di statuto; che il fascicolo a stampa contenente i bilanci e le relazioni è stato depositato presso la sede sociale e reso disponibile a chiunque ne abbia fatto richiesta; che una copia è stata resa disponibile in questa sala agli intervenuti e che tutti gli interessati hanno potuto prenderne visione;

propone di dare lettura solamente della proposta di destinazione dell'utile d'esercizio come formulata dal consiglio di amministrazione, riportata a pag. 26 del fascicolo del progetto di bilancio.

Il Presidente chiede preventivamente al Collegio Sindacale se concorda con tale proposta.

Al riguardo dà atto che il Collegio Sindacale, nella persona del suo Presidente, ha espresso il suo consenso favorevole, e propone di mettere ai voti la proposta di non dare lettura di tutti i documenti, eccettuata la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dal Cda.

Il Presidente comunica che sono presenti in sala numero 12 (dodici) azionisti, portatori in proprio e per delega, di n. 20.659.824 (ventimilioniseicentocinquantanovemilaottocentoventiquattro) azioni, pari al 74,710% del capitale sociale e pone in votazione la proposta;

Esperita la votazione per alzata di mano, la proposta risulta approvata con la seguente votazione:

- favorevoli: n.12 (dodici) per n. 20.659.824 (ventimilioniseicentocinquantanovemilaottocentoventiquattro) azioni;
- contrari: n.0 (zero) per n.0 (zero) azioni;
- astenuti: n.0 (zero) per n.0 (zero) azioni.

Esperita la votazione il Presidente dichiara che l'assemblea ha approvato la proposta e dà lettura della sola proposta del Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione del risultato di esercizio.

Il Presidente apre dunque la discussione sul primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, precisando che le risposte saranno fornite dal Presidente Giacomo Ferretti, dal Vice Presidente Aimone Burani e dall'a.d. Fausto Bellamico.

Intervengono in sequenza i soci Tito Populin e Luca Messori, chiedendo ciascuno precisazioni sulla gestione della società.

Rispondono il Vice Presidente Aimone Burani, l'Amministratore delegato Fausto Bellamico ed il Presidente dell'Assemblea Carlo Baldi, precisando i

termini della convenzione corrente con "Simest", avente ad oggetto la partecipazione di quest'ultima nella controllata cinese Emak Jiangmen Outdoor Equipment ltd.

Riferiscono che, come già noto alla comunità finanziaria, è allo studio del Consiglio d'Amministrazione l'incorporazione di "Bertolini Spa" e che la conseguente integrazione non presenta criticità.

Riferiscono ancora che lo sviluppo della gestione corrente è in linea con i piani approvati all'inizio dell'esercizio ed infine che l'attuale piano triennale prevede rilevanti investimenti in nuovi prodotti.

Dopo tutti gli interventi e le risposte relative, il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione il seguente partito di deliberazione, che rispecchia le proposte del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea di EMAK s.p.a.

delibera:

a) di approvare il bilancio al 31 dicembre 2007 chiuso con un utile di esercizio di 9.813.384 euro;

b) di destinare l'utile di esercizio di 9.813.384 euro come segue:

- agli Azionisti, quale dividendo, euro 0,220 per ciascuna azione, al lordo delle ritenute di legge, con esclusione delle azioni proprie detenute dalla società, con data di stacco 2 giugno 2008 e pagamento 5 giugno 2008;

- l'ammontare residuo a utili portati a nuovo, avendo la riserva legale raggiunto il limite stabilito per legge.".

Il Presidente comunica che sono presenti in sala numero 12 (dodici) azionisti, portatori in proprio e per delega, di n. 20.659.824 (ventimilioniseicentocinquantanovemilaottocentoventiquattro) azioni, pari al

74,710% (settantaquattro virgola settecentodieci per cento) del capitale sociale e pone in votazione la proposta;

eserita la votazione per alzata di mano, la proposta risulta approvata con la seguente votazione:

- favorevoli: n. 12 (dodici) per n. 20.659.824

(ventimilioniseicentocinquantanovemilaottocentoventiquattro) azioni;

- contrari: n.0 (zero) per n.0 (zero) azioni;

- astenuti: n.0 (zero) per n.0 (zero) azioni.

Il Presidente dichiara quindi il progetto di bilancio, la relazione alla gestione e la proposta del cda di destinazione dell'utile approvati all'unanimità.

Il Presidente precisa, con riferimento all'argomento in questione, che i dividendi saranno pagabili tramite gli intermediari autorizzati presso i quali sono registrate le azioni nel sistema Monte Titoli, a far tempo dal 5 giugno 2008, con data stacco 2 giugno 2008.

Quindi il Presidente passa al successivo secondo punto all'ordine del giorno:

**2) Dimissioni di un amministratore e sua sostituzione da parte dell'assemblea; eventuale rideterminazione del compenso massimo complessivo per la remunerazione degli amministratori ai sensi dell'art. 16, u.c. dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Il Presidente considerato

- che per la nomina del nuovo amministratore, in sostituzione di quello dimessosi, non si fa luogo a liste di candidati, come previsto dall'art. 12 dello statuto sociale;

- che il socio Yama s.p.a. ha avanzato una proposta di nomina del nuovo amministratore in sostituzione di quello dimessosi, recante la candidatura alla carica di componente del consiglio di amministrazione del dott. Stefano Slanzi, attuale direttore commerciale e vice direttore generale della società;
- che la proposta è corredata dal curriculum del candidato e dalla prescritta attestazione resa dal candidato;
- che il socio Yama ha al contempo depositato presso la sede sociale una proposta di conferma del compenso globale massimo destinato al Consiglio di amministrazione nella esatta misura già attualmente prevista con delibera 27 aprile 2007;
- che le proposte del socio Yama sono state depositate presso la sede sociale e rese disponibili a chiunque ne abbia fatto richiesta;
- che nessun altro socio ha avanzato candidature alla nomina di Consigliere di amministrazione, e questo né prima, né dopo lo spirare dei quindici giorni precedenti la data di svolgimento dell'assemblea e fino ad oggi; considerato poi:
- che tutte le formalità pubblicitarie inerenti la relazione del Consiglio di amministrazione al presente secondo punto all'ordine del giorno sono state adempiute ex DM 437 del 5/11/1998, in quanto tale relazione è stata posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea;
- che parimenti la proposta del socio Yama è stata depositata presso la sede sociale e presso Borsa Italiana, nonché resa disponibile a chiunque ne abbia fatto richiesta;

- che una copia della relazione del Consiglio di amministrazione ed una copia della proposta di nomina del nuovo consigliere di amministrazione sono state rese disponibili in questa sala agli intervenuti e che tutti gli interessati hanno potuto prenderne visione;

in ragione di quanto considerato,

propone di non dare lettura della relazione del consiglio di amministrazione ne' della proposta del socio Yama; invariati i compensi, chiedendo se qualcuno è contrario.

Non essendovi contrari, il Presidente dichiara quindi aperta la discussione.

Nessuno interviene.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette quindi ai voti la seguente proposta del socio Yama s.p.a. in tema di secondo punto all'ordine del giorno:

*<<L'assemblea di Emak s.p.a.,*

*preso atto delle avvenute dimissioni del consigliere di amministrazione Ivano Salsapariglia,*

*delibera*

*- di nominare, in sostituzione del dimissionario Ivano Salsapariglia, Consigliere di Amministrazione Slanzi Stefano, nato a Modena il 3 maggio 1958, res. a Rubiera (RE), in via Caruso, 30, c.f. SLN SFN 58E03 F257A, attuale Direttore Commerciale e Vice Direttore Generale della società, il quale resterà in carica fino all'esaurimento del mandato di tutti i restanti amministratori, cioè fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2009;*



- di confermare, ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale, negli esatti termini già stabiliti con deliberazione in data 27 aprile 2007 e senza alcuna modifica, l'emolumento annuo lordo massimo complessivo spettante al Consiglio di Amministrazione nella misura di euro 300.000 (trecentomila), da suddividersi con successiva delibera dello stesso Consiglio di Amministrazione tra i Consiglieri, in base agli incarichi da essi ricoperti;

- di confermare, ai sensi del medesimo articolo statutario, negli esatti termini già stabiliti con deliberazione in data 27 aprile 2007 e senza alcuna modifica, l'ulteriore compenso con finalità incentivante, da attribuire agli Amministratori Esecutivi, a discrezione del Consiglio di Amministrazione fino al limite massimo complessivo per tutto il triennio di vigenza della carica dell'attuale Consiglio, di euro 2.400.000 (duemilioni quattrocentomila) globali, in correlazione agli obiettivi di creazione di valore per gli Azionisti, che verranno da Esso Consiglio prestabiliti ed attribuiti in funzione del loro eventuale conseguimento. >>.

Il Presidente comunica che sono presenti in sala numero 12 (dodici) azionisti, portatori in proprio e per delega, di n. 20.659.824 (ventimilioneisecentocinquantanovemilaottocentoventiquattro) azioni, pari al 74,710% (settantaquattro virgola settecentodieci per cento) del capitale sociale e pone in votazione la proposta;

esperita la votazione per alzata di mano, la proposta risulta approvata con la seguente votazione:

- favorevoli: n. 12 (dodici) per n. 20.659.824 (ventimilioneisecentocinquantanovemilaottocentoventiquattro) azioni;

- contrari: n.0 (zero) per n.0 (zero) azioni;

- astenuti: n.0 (zero) per n.0 (zero) azioni.

Il Presidente dichiara che la proposta del socio Yama s.p.a. recante la nomina del nuovo Consigliere di amministrazione, nonché la determinazione del compenso complessivo massimo destinato al Consiglio di Amministrazione è approvata all'unanimità.

Il Presidente passa al successivo terzo ed ultimo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria:

**3) Proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie e deliberazioni conseguenti**

Il Presidente considerato

- che tutte le formalità pubblicitarie inerenti la proposta del Consiglio di amministrazione al presente terzo punto all'ordine del giorno sono state adempiute, in quanto è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea e resa disponibile a chiunque ne abbia fatto richiesta;

- che una copia della relazione è stata resa disponibile in questa sala agli intervenuti e che tutti gli interessati hanno potuto prenderne visione.

Il Presidente, in ragione di quanto considerato, propone di non dare lettura della proposta e di dare luogo alla discussione e chiede se qualcuno è contrario.

Non essendovi contrari, il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno.

Nessuno interviene

Il Presidente dichiara chiusa la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno e mette quindi ai voti la seguente proposta di deliberazione avanzata dal consiglio di amministrazione:

*“L'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Emak s.p.a., vista la relazione del Consiglio di Amministrazione,*

***delibera***

*(1) di revocare, a decorrere dalla data della presente delibera e per la parte non ancora eseguita, la delibera di autorizzazione all'acquisto e vendita di azioni proprie adottata dall'assemblea ordinaria degli azionisti del 27 aprile 2007;*

*(2) di autorizzare, a sensi dell'art. 2357, comma 2, c.c., all'acquisto, in una o più volte, per un periodo di 18 mesi dalla data della presente deliberazione, di azioni proprie, in numero complessivamente non superiore a 1.200.000, rappresentative di circa il 4,3% dell'attuale capitale sociale, tenendo conto anche delle azioni proprie già in portafoglio, ad un corrispettivo unitario non inferiore al prezzo di riferimento registrato presso il sistema telematico della borsa valori del giorno precedente a quello di acquisto, diminuito del 20% e non superiore al prezzo di riferimento registrato sul sistema telematico della borsa valori del giorno precedente a quello di acquisto, aumentato del 20%.*

*In qualunque momento, il numero massimo delle azioni proprie possedute non potrà superare la decima parte del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni eventualmente possedute da società controllate;*

*(3) di dare mandato al consiglio di amministrazione e per esso al presidente, al vice presidente ed all'amministratore delegato pro tempore,*

*in via disgiunta tra loro ed anche a mezzo di delegati, di procedere all'acquisto delle azioni alle condizioni sopra esposte e con le modalità previste dalla normativa vigente e quindi in borsa nel rispetto di quanto previsto dall'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, dall'art. 144-bis, comma primo, lett. b), regolamento emittenti, ed in ottemperanza agli obblighi informativi previsti dalla normativa;*

*(4) di costituire una riserva indisponibile azioni proprie a sensi dell'art. 2357-ter, ultimo comma, c.c., pari all'importo delle azioni proprie in portafoglio, prelevando il relativo importo dalla riserva straordinaria e nei limiti della stessa;*

*(5) di autorizzare, a sensi dell'art. 2357-ter c.c. il consiglio di amministrazione e, per esso, il presidente, il vice presidente e l'amministratore delegato pro tempore, in via disgiunta tra loro ed anche a mezzo di delegati, a disporre, in qualsiasi momento ed a propria discrezione, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, delle azioni proprie in portafoglio, attribuendo agli stessi amministratori la facoltà di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, termini, modalità e condizioni che riterranno più opportuni, fermo restando che il prezzo unitario delle azioni oggetto di alienazione non dovrà essere inferiore all'80% del prezzo di riferimento del titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. l'autorizzazione di cui al presente punto è concessa senza limiti temporali.”.*

Il Presidente comunica che sono presenti in sala numero 12 (dodici) azionisti, portatori in proprio e per delega, di n. 20.659.824

(ventimilioniseicentocinquantanovemilaottocentoventiquattro) azioni, pari al 74,710% (settantaquattro virgola settecentodieci per cento) del capitale sociale e pone in votazione la proposta;

esperita la votazione peralzata di mano, la proposta risulta approvata con la seguente votazione:

- favorevoli: n. 12 (dodici) per n. 20.659.824

(ventimilioniseicentocinquantanovemilaottocentoventiquattro) azioni;

- contrari: n.0 (zero) per n.0 (zero) azioni;

- astenuti: n.0 (zero) per n. 0 (zero) azioni.

Il Presidente dichiara che la proposta del Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la vendita di azioni proprie e relative modalità è approvata all'unanimità.

Null'altro essendovi su cui deliberare e non avendo chiesto la parola nessuno degli intervenuti, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea riunita in sessione ordinaria mentre sono le ore 10.40 (dieci e minuti quaranta).

Passandosi alla sessione straordinaria dell'assemblea, il Presidente richiama tutte le precisazioni svolte in apertura della sessione ordinaria, in tema di convocazione dell'assemblea e di ordine del giorno, di presenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonche' di verbalizzazione dei dati dei presenti, dei partecipanti al voto, degli azionisti contrari, astenuti od allontanati, e conferma l'avvenuto svolgimento delle formalità di accredito degli azionisti, gli avvisi sulle modalità di verbalizzazione delle presenze e dei voti, l'indicazione del capitale sociale e del numero di azioni proprie nel portafoglio della società, l'identità dei soci possessori di partecipazioni superiori al due per cento del

capitale sociale, la non risultanza alla società di patti di sindacato, le raccomandazioni ai presenti in materia di intervento, di modalità di svolgimento delle votazioni, il monito ad enunciare eventuali cause di mancanza di legittimazione al voto.

Il Presidente conferma la presenza in sala di n. 12 (dodici) azionisti, rappresentanti, in proprio e per delega, n. 20.659.824 (ventimilioneicentocinquantanovemilaottocentoventiquattro) azioni ordinarie, pari al 74,710% (settantaquattro virgola settecentodieci per cento) delle n. 27.653.500 (ventisettemilioneicentocinquantatremilacinquecento) azioni costituenti il capitale sociale.

Il Presidente dichiara dunque l'assemblea validamente costituita in sessione straordinaria in prima convocazione ed atta a deliberare sull'unico punto all'ordine del giorno di cui dà lettura.

## **PARTE STRAORDINARIA**

### **O M I S S I S**

Null'altro essendovi su cui deliberare e non avendo chiesto la parola nessuno degli intervenuti, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea mentre sono le ore dieci e minuti cinquanta.

Le spese del presente atto sono a carico della società.

Il costituito mi dispensa dalla lettura degli allegati dichiarando di esserne pienamente edotto.

Richiesto

io Notaio ho redatto il presente atto del quale ho dato lettura al costituito che, pienamente approvandolo, con me Notaio lo sottoscrive, alle ore dieci e minuti cinquantacinque.

Consta di nove fogli scritti con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed integrati di mia mano per trentacinque facciate fin qui.

FIRMATO: CARLO BALDI - GIOVANNI ARICO' NOTAIO SIGILLO.

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.